Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

WIDENER
HN WQVN N
LC

Digitized by Google

Bibliothèque
de M. le comte Riant

~~Geog~~ 3235.54 F ~~HB 805.13~~

HARVARD UNIVERSITY LIBRARY

FROM THE LIBRARY OF
COUNT PAUL RIANT

MEMBER OF THE
INSTITUTE OF FRANCE
HISTORIAN OF THE
LATIN EAST

MDCCCC

GIFT OF J. RANDOLPH COOLIDGE
AND ARCHIBALD CARY COOLIDGE

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

MUNICIPIO DI MODENA

SOTTO-COMITATO GEOGRAFICO MODENESE

ELENCO

DI ALCUNE CARTE GEOGRAFICHE

MDCCCLXXXI

TIPOGRAFIA LIBRERIA E LEGATORIA DI LIBRI
9 VIA SERRA 9
R. I. SORDO-MUTI
GENOVA
SUCCURSALE
PIAZZA FONTANE MOROSE 15

Digitized by Google

Digitized by Google

MUNICIPIO DI MODENA

SOTTO-COMITATO GEOGRAFICO MODENESE

PER

IL III.° CONGRESSO INTERNAZIONALE

CHE AVRÀ LUOGO IN VENEZIA

nel Settembre del 1881

Digitized by Google

Digitized by Google

ELENCO

DI

ALCUNE CARTE GEOGRAFICHE

ESISTENTI

NELLA PROVINCIA DI MODENA

DELLE QUALI VENNE DATA NOTIZIA

AL SOTTO-COMITATO GEOGRAFICO MODENESE

MODENA
COI TIPI DELLA SOCIETÀ TIPOGRAFICA
ANTICA TIPOGRAFIA SOLIANI

MDCCCLXXXI.

Digitized by Google

~~2235.54E~~

MAP-LC
GA
193
.I8
Z995
1881

Harvard College Library
Lloyd Collection
Gift of J. [illegible] Coolidge
and A[illegible] Coolidge
[illegible]

Digitized by Google

IL MUNICIPIO DI MODENA

OFFRE

AL TERZO CONGRESSO INTERNAZIONALE

IN VENEZIA

MDCCCLXXXI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Modena, 21 Agosto del 1881.

Il Sotto-comitato geografico modenese nell' adunanza del giorno 5 del corrente mese, mi commetteva la compilazione di questo elenco. L' angustia del tempo concessomi e la scarsezza delle indicazioni fornite al Sotto-comitato intorno alle carte da notarsi nello elenco, valgano a scusarne la imperfezione.

P. Riccardi.

Digitized by Google

Digitized by Google

ELENCO

DI

ALCUNE CARTE GEOGRAFICHE

ESISTENTI

NELLA PROVINCIA DI MODENA

I.

Carte possedute dal Museo Civico di Modena (Direttore Cav. Dott. Carlo Boni).

1. Ritratto della città di Modena et del suo antico contado.
   In Modena, l'anno 1571 ec.
   Descritta già nell'opuscolo: *Carte e memorie geografiche e topografiche del Modenese per P. Riccardi.* Modena, 1877, p. 3.
2. Delineazione geografica dei regni Congo, Angola ec. par M. Sansone di Abbeville 1656.
   M.i 0,28 × 0,20. Lo scritto è in lingua italiana.
3. L'Italia di Matteo Greuter. *Pietro Todeschi fece in Bologna. Gioseffo Longhi forma.* MDCLXXV.
   Contiene tutta l'Italia ne' suoi naturali confini, e le sue isole, compresa la Corsica. Vi sono aggiunte le piante prospettiche delle città di Genova, Milano, Venezia, Napoli, Firenze, Palermo, Siracusa, Catania e Messina.
   Consta di 12 fogli riuniti ed incollati su tela rettangolare, delle dimensioni di m.i 2,10 × 1,15.
   È incisa sul rame, e lo scritto è in caratteri maiuscoli rotondi e corsivi minuscoli. Non è colorata.
   In projezione ortografica con scala di mm.i 34 per 12 miglia.
   Ha una rosa de' venti a 16 rombi, ed un'altra ad 8 rombi.
   È disposta in modo da leggervi guardando ad Est; e vi sono impresse varie figure allegoriche e di costumi dell'epoca; non che gli stemmi dei principali Stati italiani.
   Sembra una contraffazione di più antica carta, leggendovisi appiedi di un'avvertenza la nota di stampa: *In Bologna, appresso Gioseffo Longhi,* 1646.
   È in mediocre stato di conservazione.

Digitized by Google

4. Atlante di Giacomo Cantelli da Vignola.

Impresso in Roma da Domenico de Rossi nel sec. XVII. Contiene 53 carte dei varj Stati d'Europa, delle dimensioni di m.i 0,55 × 0,45. Le tavole sono colorate nei confini di Stato, e lo scritto è in lingua italiana. Le dedicatorie e le scale variano per ogni tavola. La conservazione è buona.

5. Il Piemonte, di Giacomo Cantelli ec.

Esemplare identico a quello descritto al n.° 10 dell'art. V. F.

II.

Carte della Biblioteca Estense (Bibl. Cav. Luigi Carbonieri).

1. Carta da navigare ec.

Gran carta geografica miniata in pergamena, larga metri due e centimetri venti, alta un metro e centimetri cinque. Di sotto si trova scritto:

« Carta da navigare per le isole nuovamente trovate in la parte del-
« l'Indie. Dono Alberto Contino al Sig. Duca Hercole. »

(Ercole I morì l'anno 1505). Contiene il terzo viaggio di Cristoforo Colombo (1498). Vi è notata la conquista di Vasco Gamma della penisola di Goa, e della costa di Pescheria (1499). Vi è notata la Terra nuova scoperta dal Cav. Corte Real (1501). Vi è notata la terra di S. Crux, scoperta dal Cav. Costa Cabral (1501). Questa terra di S. Croce fu visitata e meglio esplorata (1502) da Amerigo Vespucci, che le mutò nome e la chiamò Brasile. Si può quindi determinare che questa carta fu fatta dopo il 1501 e prima del 1503.

2. Mappamondo.

Gran Mappamondo miniato in pergamena del diametro di un metro e centimetri tredici. La projezione ortografica del medesimo somiglia la projezione del Mappamondo Borgiano (Agincourt, *Storia della scultura*, tavola XIV), ma il nostro è più ampio e copioso. Il diametro del Mappamondo Borgiano è di centimetri settantasei.

3. Quattro pezzi in pergamena miniati. Due sembrano di un Portulano e due d'un Mappamondo. Essi non combinano fra di loro.
4. Carta antica d'Italia in pergamena miniata.
5. Carta antica in pergamena miniata della città e provincia di Brescia.
6. Carta in pergamena miniata d'una parte del territorio di Taranto.

Sembra fatta per fortificare la fronte del Golfo; giacchè da alcune note si rileva che fu delineata dopo la presa ed occupazione fatta dai Turchi (1480) di Otranto.

7. Gran carta in otto fogli degli Stati del Duca di Ferrara delineata al tocco da M. Antonio Pasi Carpigiano l'anno 1580.

La parte montuosa, posteriormente eseguita, è del Cantelli e del P. Fontana.

NOTA.

Le carte descritte ai numeri 1, 2 e 6 furono già indicate nel volume intitolato: *Studj bibliografici e biografici sulla storia della geografia in Italia pubblicati per cura della Deputazione Ministeriale istituita presso la Società geografica italiana.* Roma, tip. Elzeviriana, 1875, 4.°

Digitized by Google

In questa opera sono pure descritti i codici o mss. geografici posseduti da questa biblioteca.

La biblioteca estense possiede ancora due mappamondi sferici, l'uno terrestre, l'altro celeste; montati sopra sostegni di legno.

Il terrestre, del quale solo ci occupiamo, ha la circonferenza (circolo massimo) di m.i 2,15.

Da privilegio impressovi:

Amstelredami Excusum in aedibus auctoris

apparisce, diversamente da quanto afferma il Tiraboschi il quale nella sua *biblioteca modenese* (t. I, p. 386) attribuisce i due mappamondi al geografo Cantelli, che questo fu eseguito da Guglielmo Blaeu, cui fu concesso il privilegio stesso.

È vagamente inciso e ornato di figure in parte miniate, e vi sono segnate le linee di navigazione con rose de' venti ad 8, 16 e 32 rombi, i meridiani, i paralleli e la eclittica. Nei poli è imperniato un cerchio meridiano di ottone per mezzo del quale si può per ogni luogo della terra determinare la latitudine, e sull'equatore la corrispondente longitudine.

Numerose inscrizioni incise in diversi luoghi ne ricordano le date delle scoperte ed i nomi degli scopritori.

Questi due mappamondi meriterebbero una più particolareggiata descrizione. P. R.

Atlanti.

La Biblioteca Estense possiede ancora la seguente preziosa collezione di 63 volumi di atlanti e di raccolte di carte geografiche stampate, indicate dal sig. Vice-bibliotecario Cav. Luigi Lodi.

1. Braun Georg. et Fr. Georg. Hogenbergius. Civitates orbis terrarum. Coloniæ Agrippinæ 1593. in fol. (tomi due).
2. Théatre francois ou sont comprises les chartes générales et particulières de la France. Tours 1594, fol.
3. Jansonii Io. Atlantis majoris pars V.ª orbem maritimum continens, adjectus est orbis antiquus et Graeciæ parallela. Amstelædami, 1630. In fol.
4. Id. Atlas contractus, sive Atlantis maioris compendium, ibid. 1663. In fol.
5. Id. Illustrium Galliæ civitatum tabulæ, ut et Helvetiæ confederatæ civitates celebriores, ibid. fol.
6. Id. Illustriorum Hispaniæ urbium tabulæ, ibid. fol.
7. Id. Illustriorum Italiæ urbium tabulæ, ibid. fol.
8. Id. Novus atlas sive theatrum orbis terrarum, in quo orbis antiquus seu Geographia vetus sacra et profana exhibetur, ibid. fol.
9. Id. Theatrum praecipuarum urbium positarum ad septentrionem Europæ plagam, fol.
10. Id. Urbium totius Belgii, seu Germaniæ inferioris nobiliorum et illustriorum tabulæ antiquæ et novæ accuratissime elaboratæ, ibid. 1657, fol. (tomi due).
11. Id. Urbium totius germaniae superioris illustriorum, clariorumque tabulæ antiquæ et novæ accuratissime elaboratæ, ibid. fol. (t. due).

Digitized by Google

12. Tassin M.r Les plans et profils de toutes les principales villes lieux considerables de France, ensemble les cartes générales et particulières. Paris 1636.
13. Iconopolitheatrum, sive theatrum omnium totius fere orbis civitatum. Regii Lepidi in Episcopatu 1637, fol.
14. Blaeu Guil. et Io. Atlas novus. Amstelodami, 1640. In fol. atl.° (tomi tre).
15. Id. Ibid. 1649. fol. atl.° (tomi sei).
16. Id. Atlas maior, sive Cosmographia Blaviana, ibid. 1665, fol. atl.° (tomi undici).
17. Id. Le grand Atlas. Amsterdam, 1667. In fol. atl.° (tomi dodici).
18. Id. Theatrum orbis terrarum. Amstelodami 1644. In fol. atl.° (tomi quattro).
19. Id. Theatrum statuum Sabaudiæ Ducis, ibid. 1662, fol. atl.° (tomi due).
20. Id. Theatrum civitatum et admirandorum Italiæ. Ibid. 1663. In fol. atl.° (tomi due).
21. Id. Theatrum civitatum nec non admirandorum Neapolis et Siciliæ regnorum. Ibid., fol. atl.°
22. Id. Theatrum novum et magnum urbium Belgicæ, ibid. 1659. In fol. atl.°
23. Id. Theatrum urbium Belgicæ fœderatæ, ibid. 1649. In fol. atl.°
24. Orbis totius descriptio, seu tabulæ geographicæ variorum auctorum in unum collectæ. In fol. atl.°
25. Coronelli Vincenzo e Parisetti. Atlante veneto accresciuto di molte tavole geografiche. Venezia 1692, fol. (tomi due).

III.

Carte del Municipio della Mirandola, e memorie topografiche riferentesi a quella città e suo territorio.

A. Notizie raccolte dal Cav. Don Felice Ceretti, R.° Ispettore degli scavi in Mirandola e membro della Deput. di Storia patria, trasmesse per cura del Municipio della Mirandola.

a) Esistono diverse piante della Mirandola e dei forti eretti in occasione dell'assedio posto ad essa negli anni 1551 - 1552, dalle armi di Giulio III e di Carlo V; ma la maggior parte non sono che copie tolte dal libro *della Fortificatione delle Città* di Girolamo Maggi e di Jacomo Castriotto (Tipi Borgominiero, Venezia 1564) (1).

---

(1) La pianta contenuta in questo libro venne già illustrata in una nota del Prof. P. Riccardi, letta nell'adunanza della Deputazione di Storia patria per le provincie dell'Emilia, del 17 Maggio 1879.

Digitized by Google

La pianta della Mirandola è pure riportata in piccolissime proporzioni nel Tom. II, pag. 210, dell'Opera di Alfonso Lasor a Varea intitolata: *Universus Terrarum Orbis Scriptorum calamo delineatus*, stampata in Padova nel 1813.

b) Il Ballino nel suo libro intitolato: *Disegni delle più illustre città e fortezze del Mondo*, (Venetiis, 1569, 4.°) reca pure la pianta della Mirandola.

c) Mariano d'Ayala in una sua memoria su G. Battista Bellucci Ingegnere militare del secolo XVI (1506-1554), stampata *nell'Archivio Storico Italiano* di Firenze (Tomo 18.° pag. 295) espone che il Bellucci nel Settembre 1551 si recava al campo della Mirandola per levarne il disegno, e che fra le 105 piante di Città e fortezze italiane disegnate in un codice della Biblioteca Nazionale di Firenze attribuito al celebre Francesco Marchi Bolognese, si trova pure la pianta della Mirandola (1).

d) In fine all'esemplare della cronaca dei figli di Manfredo d'Ingramo Bratti conservato nella Estense, si trovano varie incisioni che hanno per frontispizio: *Ducato della Mirandola;* e fra esse vi hanno pure le piante della Città, della fortezza, forti esteriori ec.

e) Esiste una relazione del viaggio del Duca Alessandro II Pico, all'Isola di Candia nel 1669, come maestro di Campo delle Galere Pontificie, scritta da Gio: Francesco Piccinini Chirurgo della spedizione.

La prima parte di questa relazione è stampata nella *Fenice*, strenna Mirandolese di quest'anno; e la seconda lo sarà nella *Fenice* dell'anno venturo. Si ha altra relazione anonima del viaggio stesso, con ordine per segni di notte; ma nessuna di esse è corredata di portulani.

f) Il matematico Giuseppe Scarabelli Seniore, nato in Mirandola nel 1626 e morto nel 1706, verso la prima metà del secolo XVII, fece due grandi Mappamondi, dei quali il di lui figlio Conte Massimo scrive così « Li due « globi l'uno terraqueo, l'altro celeste, divisi nei loro circoli maggiori e « minori, meridiani e paralleli, e ripartiti con la penna nei loro mari, isole, « provincie, regni ec. avendo ciascuno un diametro di braccia tre, riescono « di tal mole che nè in Milano nè in Venezia, nè in Roma se ne trovano, « nè d'ugual struttura nè d'ugual taglio. »

Dopo la morte del Duca Alessandro 2.° Pico avvenuta nel 1695, lo Scarabelli ridotto a vita privata ideava e formava un terzo *globo terrestre*, come risulta da altre memorie dell'anzidetto di lui figlio. Ma tutti questi lavori con altri molti furono perduti nella catastrofe che sulla fine del secolo XVII rovinò la famiglia Scarabelli in causa del preteso tentato venefizio del Duca pupillo Francesco Mario Pico, e nella totale estinzione della famiglia avvenuta per la morte del Conte Angelo Ministro in Parma per Napoleone I.°, avvenuta nel 1801.

---

(1) Il Prof. P. Riccardi possiede copia di questa pianta, da lui fatta lucidare su quella della Biblioteca nazionale di Firenze.

Digitized by Google

Lo Scarabelli delineava nel 1642 una pianta della Mirandola che ora si conserva presso il Sig. Dott. Antonio Ragazzi di quella città. Tale pianta porta la seguente scritta:

Pianta della Mirandola fatta da me Gioseffo Scarabelli l' anno 1642 (1).

B. Elenco di 17 carte geografiche antiche esistenti nella Biblioteca Comunale della Mirandola.

1. Aevi Veteris, typus geographicus.
2. Typus orbis terrarum.
3. Romani Imperii imago.
4. Italiæ Veteris specimen. Ab. Ortelius describebat.
5. Italiæ novissima descriptio auctore Iacobo Castaldo pedemontano cosmographo.
6. Tusciæ antiquæ typus. Ab. Ortelius.
7. Tusciæ descriptio auctore Hieronimo Bellarmato.
8. Regni Neapolitani veterissima secundum antiquorum et recentiorum traditionem descriptio. Pyrro Ligorio auct.
9. Ischia - Aenaria. Iulius Iasolinus 1500.
10. Fori Iulii accurata descriptio. Ex bibliotheca Nobilis et doctissimi Ioannis Sambuci Imperatoriæ Mat.ª historici.
11. Italia Gallica, sive Gallia Cisalpina. Ab. Ortelius.
12. Siciliæ veteris typus. Ab. Ortelius.

---

(1) Anche il Sig. Dott. Tommaso Bianchi di Modena possiede una pianta della Mirandola, rilevata dal Conte Scarabelli Pedoca.

Della città di Carpi si hanno pure alcune antiche piante.

L' Archivio di Stato in Modena possiede:

a) Una pianta della cinta della città di Carpi (n. 203) disegnata a mano su pergamena, delle dimensioni di m. 0,545 × 0,43. Vi sono rappresentati i corsi d' acqua, le chiese, il Castello; e con linee rosse le modificazioni divisate nella cinta bastionata.

Vi è segnata una scala di 110 mm. per 100 pertiche.

Dalla scritturazione apparisce costruita nella 2.ª metà del sec. XVI.

b) Una pianta della cinta della città (n. 243), con le misure delle lunghezze dei lati; ed in iscritto del sec. XVII, i nomi delle porte e dei bastioni.

c) Un' altra pianta della cinta della città (n. 314) in un rozzo disegno a mano, con indicazione delle opere di fortificazione, con lo scritto in caratteri del sec. XVII.

d) Una pianta prospettica della intera città, assai bene eseguita a penna nella 2.ª metà del sec. XVII.

È contenuta in un foglio di carta intonso delle dimensioni di m. 0,428 × 0,55.

Porta il solo titolo:

CARPI.

ed in una tabella o prospetto scritto sono indicati i luoghi principali della città.

In calce al prospetto si legge:

La Circoferentia di tutta la Murag.ª è di Miglia due pertiche 48.

Da questa indicazione si può, almeno in via approssimativa, rilevare la scala nella quale è stata costruita.

Ve ne sono copie impresse sul legno, una delle quali era posseduta dall' abbate Guaitoli, benemerito cultore della storia patria.

P. R.

Digitized by Google

13. Insularum aliquot maris Mediterranei descriptio a Iacobo Castaldo.
14. Insularum aliquot Aegaei maris antiqua descriptio. Ab. Ortelius.
15. Creta. Ab. Ortelius.
16. Gallia vetus. Ab. Ortelius, 1500.
17. Tempe. Ab. Ortelius, 1500.

Tutte le dette carte sono incise in fogli della dimensione di m.i 0,50 per m.i 0,35. La spiegazione è in latino, e nella contropagina ciascun disegno ha nella stessa lingua una lunga descrizione in grossi caratteri a stampa.

Il disegno è a color nero ed in tutti i fogli è ben conservato. Non tutte le carte portano il nome dell'Autore, nè la data: ma da quelle che portano tali indicazioni puossi arguire che le altre pure furono disegnate nella stessa epoca, e cioè nel 1500.

La longitudine è presa dal meridiano dell'Isola del Ferro; ed alcune portano pure la scala in miglia italiane di 1000 passi. Nei margini sonvi stemmi e sentenze di autori antichi.

IV.

Mappamondo e Carte geografiche possedute dal Sig. Dott. Cav. Carlo Boni di Modena.

1. Occidentalis Americæ partis, vel earum regionum quas Christophorus Columbus primum detexit Tabula Chorographica e multorum auctorum scriptis, præsertim vero ex Hieronymi Benzoni (qui totis 14 annis eas Provincias diligenter perlustravit) historia conflata et in æs incisa a Theodoro de Brey Leodiense. Anno 1594.

   Uu foglio di m.i 0,44 × 0,32. Lo scritto è in lingua latina. La rosa de' venti a 16 rombi. Senza colori. In buona conservazione. Sono aggiunte 23 tavole interessantissime, illustrative dei principali fatti relativi alla scoperta ed alla conquista dell'America.

2. Le isole più famose del mondo descritte da Thomaso Porcacchi da Castiglione Arretino e intagliate da Girolamo Porro Padovano, con l'aggiunta di molte isole, all'Ill.re S. Conte Giorgio Triultio, ec.

   In Venetia 1605. *appresso gli heredi di Simone Galignani.* In fo.

   Questo libro contiene 48 tavole con lo scritto in italiano (1).

3. Mappamondo del sig. Matteo Greuter edito nel 1632.

   È in carta, montato sopra sfera della circonferenza di m.i 1,58. Lo scritto è in lingua latina, con dedicatoria al Principe D. Jacopo Boncompagni. In buono stato di conservazione.

4. Italia di Gio. Antonio Magini data in luce da Fabio suo figliuolo ec. *Bononiæ impensis ipsius auctoris anno* 1620, in fo. (2).

   Il Comune di Nonantola ne possiede la seguente ristampa o contraffazione.

   Italia di Giovanni Ant.° Magini data in luce da Fabio suo figliuolo. Al Sereniss.° Ferdinando Gonzaga Duca di Mantova e Monferrato. Con Privilegio.

---

(1) Vedine più oltre la descrizione della più antica edizione del 1572 all'art. V, M, 1.
(2) Vedine più oltre la descrizione all'articolo V, M, 2.

Digitized by Google

Bononiæ Impensis ipsius auctoris anno MDCXX.
Oliverius Gattus Inv. et f.
In calce all'indice delle materie leggesi:
Bononiæ Tipis Nicolai Tebaldini 1642. Superiorum Permissu.
Tav. 61 in un volume di m.i 0,42 × 0,39, in buono stato di conservazione.

5. Atlas novus ad usum Serenissimi Borgundiae Ducis.
Atlas Francois à l'usage ec.
Questi titoli leggonsi nel 1.° frontispizio vagamente figurato e colorato, diviso in due campi.
Sul secondo frontispizio sta scritto:
Atlas Royal à l'usage de Monseigneur le Duc de Bourgogne. *A Paris, chez Nicolas De Fer*, 1697.
Contiene centocinque fra carte geografiche (83) e tavole di divisione (22), delle dimensioni di m.i 0,65 × 0,55. Vi sono unite più di 100 piante o tipi di Città, Fortezze e Piazze importanti disegnate da M. De Vauban. Lo scritto è in lingua francese; le carte geografiche sono colorate e le scale sono ragguagliate alle misure di tutte le principali nazioni. La rosa de' venti è nelle carte geografiche a 8 rombi, e nelle piante a 4 rombi. La conservazione ne è ottima.
Delle 83 carte geografiche una è intitolata: Les campemens des armées du Roy de France et des alliées aux Pays-Bas depuis l'année 1690 jusqu'a present dediées à Sa Majesté par le S.r Vaultier à Paris. 1695.
Altre 23 carte dopo il titolo portano la indicazione: ***dressée sur les Mémoires les plus nouveaux par le S.r Sanson (d'Abbeville) Géographe Ordinaire du Roy à Paris chez H. Jaillot joignant les grands Augustins, aux deux Globes.***
Le altre 58 sono segnate: *H. Jaillot Parisiis.* Spesso anche nell'intestatura è scritto a grandi caratteri: *Authore A. H.* (Alexis Hubert) *Jaillot, Parisiis.*
Le 100 e più piante dopo il titolo portano la nota: ***Levez par Mr. de Vauban premier Ingénieur et Lieutenant Général des armées du Roy de France.***

6. *Electorat et Palatinat du Rhein Partie de celuy de Mayence, Evechés de Spire et de Worms Duché de Deux Ponts, Comtés de Spanheim de Linange ec. Par N. de Fer 1695. Tirés sur les Mémoires de Jean Christophe Hurten d'Ausbourg. A Paris Chez l'Auteur dans l'Isle du Palais à la Sphère Royale avec Privil. du Roy.*
Incisione sopra carta, coi confini a colori, in lingua Francese. La rosa de' venti è a 4 rombi, la scala è basata sopra cinque ore di cammino. Al fondo porta scritto *C. Inselin sculps.* Misura centimetri 50 × 38.

7. *Teatro della Guerra intrapresa dalla Maestà Cesarea e Cat. con la Ser. Rep. di Venezia contro il Turco nel quale si contengono le Provinzie, Vngaria, Transilvania, Valachia, Moldavia, Tartaria, Servia, Schiavonia, Bosnia, Bulgaria, Romania, Albania, Macedonia, Epiro, Livadia, e Morea con le Isole dell' Arcipelago.*
Questa carta che misura centimetri 92 × 74, è *fatta a penna;* ha i confini a colori; non porta nè il nome dell'autore nè la data: però è probabile che sia contemporanea alla guerra che illustra, guerra avvenuta negli ultimi anni del XVII secolo, e conclusa qualche anno prima del 1700.
La scritturazione è in lingua italiana. Nel titolo porta un cartoccio in ornato fatto con maestria non comune: porta pure due navi dipinte nel mare, di tipo antichissimo, e qualche

Digitized by Google

nome ora abbandonato, come quello di Mar di Sapienza nel luogo dove ora si scrive Mare di Grecia. La scala è in leghe di Ungheria, di Germania, di Francia ed in miglia d'Italia.

V.

Collezione di Carte topografiche, geografiche, militari, idrografiche e planimetriche, antiche e recenti, possedute dal Prof. Pietro Riccardi in Modena.

N. B. Benchè siano richieste le sole carte anteriori al secolo XVIII, tuttavia in questo elenco vennero indicate anche le posteriori a fine di far conoscere la intera collezione.
Sono notate le carte separate o comprese in atlante, non quelle che formano parte di opere speciali.
Nelle dimensioni delle carte è compresa solo quella parte del margine, sulla quale si estende la impressione.
L'elenco delle carte in ciascuna classe venne formato, per quanto fu possibile, in ordine cronologico.

A. Carte topografiche posteriori al secolo XVII.

1. Dioecesis et agri tiburtini topographia, nunc primum trigonometrice delineata et veteribus viis, villis, ceterisque (sic) antiquis monumentis adornata.
   Cl. V. Fr. Ioachimo Portocarrero ec. Did. Revillas D. F. ec. aet. devot. monum. D. D. A. CIↃIↃCCXXXIX.
   Io. Petroschi Inc.
   Incisa sul rame. M.i 0,68 × 0,44. Scala di mm.i 68 per tre miglia romane.
2. Stati del Serenissimo signor Duca di Modena in Italia. Delineati colle strade principali, e parti de' dominj circonvicini.
   All'Altezza serenissima di Francesco III. Duca di Modena ecc.
   Dall'Um. Div., e Riv. servitore e suddito Domenico Vandelli.
   Andrea Bolzoni incisor ferrarese intagliò in Ferrara nell'anno 1746.
   Fogli 4 incisi sul rame, di m.i 1,05 × 0,67. Scala di mm.i 178 per miglia italiane 20.
3. Chorografia del Ducato di Ferrara con la delineazione delle Città, Castelli, Terre, Ville ec.
   Questo dì 8. Gennaro 1758. Ferrara.
   Ambrogio Baruffaldi Giudice d'Argini e Geometra ferrarese.
   Fogli 4 incisi sul rame. M.i 0,88 × 0,66. Scala di mm.i 137 per miglia 15 di Ferrara.
   Copie due.
4. Plan des environ de Vienne. Wienns' Umgebungen.
   In Wien bey Artaria und Comp.
   H. Benedicti dir. sc.
   Senza data. Sec. XIX. Incisa sul rame. M.i 0,40 × 0,32.
5. Neuester Grundriss der Haupt und Residendzstadt Wien ec. von Herrn Hauptmann Iakubicska ec. gestochen von Seb. Mansfeld 1791. bey Artaria.
   Un foglio inciso di m.i 0,99 × 0,61; con scala di mm.i 59 per 1000 Klafter.

Digitized by Google

6. Carta topografica dei contorni di Milano pel circuito di dodici e più miglia. Anno 1802.

   Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,73 × 0,50, nella scala di mm.i 63 per tre miglia (60 al 1°).

7. Carta topografica dei contorni di Milano pel circuito di 24 e più miglia. *Milano*, 1807.

   Un foglio inciso di m.i 0,74 × 0,54, con scala di mm.i 45 per 5 miglia d'Italia (5¹).

8. Carte von Tyrol nach Peter Anich ec. und neueren Hülfsquellen verfast von I. E. S.

   Tranquillo Mollo in Wien, 1809.

   Quattro fogli incisi sul rame, di m.i 0,43 × 0,43 ciascuno, con scala di 47 mm.i per 2 miglia geografiche.

9. Stato di Massa e Carrara ec. dietro misura fatta nel 1798 dall'Ing. Luigi Fanti combinata con altre mappe.

   Modena 5 Febbraio 1819.
   Nell' uffizio topografico di S. A. R.
   Celeste Mirandoli incise.

   Incisa sul rame. M.i 0,215 × 0,195. Scala di 1 : 100000.
   Copie due, una delle quali è colorata.

10. Carta corografica dell' isola o del Regno di Sardegna con ogni cura ridotta dai più accreditati materiali e corretta dietro recenti notizie l'anno 1850.

    Torino presso Gio. Battista Maggi.
    G. Biasoli in.

    Incisa sul rame. M.i 0,72 × 0,575. Scala di 1 : 425712.
    Con le piante delle città di Cagliari e di Sassari.

11. Plano topografico de los alrededores de Lima capital del Peru rectificado y completado de orden del Supremo Gobierno por el Ingeniero del Estado Dr. D. Luis Mariani en 1857.

    Gravé chez Regnier et Dourdet 8, P.ae S.te Marie. Rue de Bac. Paris.

    Incisa sul rame. M.i 0,66 × 0,54. Scala di 1 : 60000.

12. Carta topografica del teatro della guerra del 1859 (Piemonte e Lombardia).

    Ing. Cap. F. Valmagini dis. Milano, lit. Corbetta.

    Si compone di 22 fogli litografati, di varie dimensioni, con scala di mm.i 192 per 10 miglia geografiche (10¹).

B. Carte militari posteriori al sec. XVII.

1. A la gloire immortelle des Illustres Princes et Heros S. A. S. le Prince Eugéne de Savoie ec. S. A. le Duc de Marlborough ec. S. A. le Comte de Tilly ec. ce plan de l'importante et glorieuse battaille de Blangies, donnée le 11 septembre 1709. est humblement offert et dediée par Anna Beck.

   Incisa sul rame. M.i 0,595 × 0,51. Senza scala.

2. Nouvelle Edition du théatre de la guerre en Italie contenant les cartes particulières de tous les Estats d'Italie ecc. Par I. B. Nolin.

   A Paris, chez la veuve de I. B. Nolin, 1718.

   Atlante di 15 car. di varie dimensioni incise sul rame.

Digitized by Google

3. Theatrum belli Prussorum victoriis illustratum ecc. manu et impensis Tob. Conradi Lotteri Chalc. et Geogr. Aug. Vind.

   Carta incisa e colorata, di m.i 0,58 × 0,50: con la scala di mm.i 58 per 140 Werste.

4. Nuova carta corografica, o sia centro del gran teatro di guerra in Piemonte e Savoia l'anno 1744. *In Milano da Marc'Ant. Dal Rè incisore ecc.*

   Un foglio di m.i 0.515 × 0,38; con scala di mm.i 83 per 10 miglia piemontesi.

5. Carta geografica da Velletri fino alla casa de' Corsi, che dimostra la situazione nella quale si sono trovate dal giorno 29. Maggio fino al p.° Nov.e 1744. le due armate, cioè napolispana, comandata dalla Maestà del Re delle due Sicilie, ed Austriaca dal principe Lobkowitz ec.

   Michele Sorello incise in Roma ec.

   Un foglio sul rame di m.i 0,545 × 0,42. Scala di mm.i 0.82 per 1 miglio italiano.

6. Plan des defences de la ville de Génes contre la violence des Autrichiens, qui en formerent le Siége immédiatement aprés l' émeutte populaire du 5 Décembre 1746, et qui à duré sans aucuns succés de leurs parts, jusqu' a ce jour 10. Iuillet 1747 ec. Ce plan à été levée sur les lieux par M.r Duchafrion.

   A Lyon chez Daudet.

   Un foglio di m.i 0,37 × 0,27, inciso sul rame, senza scala.

7. Carte particulière des environs de Génes.

   Chez Piatti.

   Un foglio di m.i 0,315 × 0,26, inciso sul rame. Senza data (sec. XVIII). Scala di mm.i 38 per una lega.

8. Piano della città di Mantova e suoi contorni.

   Dichiarazione delle opere di assedio fatte sotto Mantova dall'armata Austriaca in Luglio 1799.

   Pinchetti G. 1800.

   Un foglio di m.i 0,74 × 0,59, inciso sul rame, con scala di mm.i 0,53 per 500 tese.

9. Carta militare di Genova e suoi contorni. *Pinchetti G.*

   Giuseppe Caniani inc. in Milano. (Sec. XIX).

   Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,59 × 0,49. Scala di mm.i 60 per 1000 tese francesi.

10. Carta militare d'Italia per servire alla storia d'Italia di Carlo Botta. (1.a metà del sec. XIX).

    Un foglio di m.i 0,715 × 0,58.

11. Modelli di topografia per le scuole militari del Regno d'Italia ec.

    Milano, Bordiga, 1810-12, fogli 5.

12. Atlante topografico-militare per servire alla storia delle campagne e degli assedj degl' italiani in Ispagna dal MDCCCVIII al MDCCCXIII di Camillo Vacani. (C. Vacani disegnò, Antonini incise). 1823.

    Consta di 16 tavole in varie scale, in parte di fogli semplici di m.i 0,57 × 0,40, ed in parte di fogli doppi.

13. Piani diversi di battaglie date da Napoleone I.

    Z. Zucchini del. Lit. Targioni, 1823.

    Fogli 7 di varie dimensioni, incisi sul rame.

14. Posizione delle navi alleate, e della flotta Turco-Egizia nel porto di Navarino (20 Ott. 1827).

    Un foglietto inciso di m.i 0,38 × 0,30, compreso il margine con illustrazione stampata.

Digitized by Google

15. Pianta della città di Verona e suoi contorni colle attuali fortificazioni, ad uso dell'armata italiana. *Milano, Pietro e Giuseppe Vallardi*, (1848).
    Un foglio di m.i 0,55 × 0,49, litografato dal Pedrinelli nella scala di 1 : 21600.
16. Carta strategico-topografica delle provincie meridionali coll' indicazione dei principali fatti d' arme avvenuti dal mese di Aprile a tutto il mese di Agosto 1861 ec. Per cura del sig. G. Perelli Ercolini ex-maggiore ec.
    Lit. Milit. Napoli 1861.
    Un foglio lit. di m.i 0,54 × 0,47. Scala di mm.i 92 per 60 miglia italiane.
17. Carte de l'Europe centrale pour suivre les operations militaires.
    Paris, Hachette (1870).
    Foglio litografato di mm.i 0,67 × 0,57, con scala di mm.i 87 per 160 chilometri.

C. Piante e prospettive di città.

A) Carte anteriori al secolo XVIII.

1. (Raccolta od albo delle principali città italiane).
   Consta di 47 foglietti stampati *in Padova per Mattia Cadorin*, ed incisi dal Ruffoni, di m.i 0,18 × 0,13, contenenti:
   a) la carta d'Italia.
   b) quattro vedute di Venezia.
   c) la pianta di Padova.
   d) sei vedute di Padova.
   e) la carta del territorio Padovano.
   f) 34 carte con piante e vedute delle città di Trento, Treviso, Vicenza, Verona, Brescia, Milano, Como, Pavia, Parma, Reggio di Lombardia, Bologna, Firenze, Siena, Cremona, Ferrara, Mantova, Rimini, Ancona, Loreto, Palermo, Lucca, Genova, Udine, Roma, Tivoli, Terracina, Fondi, Gaeta, Napoli, Pozzuoli, Catania e Messina.
2. Madrit.
   (*Frid. Bernh. Werner delin.*).
   Prospettiva incisa in un fog. di m.i 1,01 × 0,315. Sec. XVII.
3. Toledo.
   Pianta prospettica incisa in un foglio di m.i 0,535 × 0,39. Sec. XVII.
4. Venetia.
   Prospettiva incisa sul rame in un foglio di m.i 0,43 × 0,325. Sec. XVII.

4 bis. Venezia.
   Pianta in prospettiva, come la precedente. M.i 0,25 × 0,18. Sec. XVII.

5. Novæ urbis delineatio.
   Pianta prospettica, in un foglietto inciso sul rame, di m.i 0,25 × 0,18. Sec. XVII.
6. Mantova. *Matteo Florimi for. in Siena.*
   Pianta prospettica, in foglio inciso sul rame, di m.i 0,50 × 0,38. Sec. XVII.
7. Pisa. *Matteo Florimi formis Siena.*
   Pianta prospettica, in foglio inciso sul rame. di m.i 0,55 × 0,41. Sec. XVII.
8. Costantinopoli.
   Matthei Florimi for. Senis.
   Pianta prospettica, in un foglio inciso sul rame, di m.i 0,345 × 0,495. Sec. XVII.

Digitized by Google

9. Pianta della città di S. Peterburgo.

Un foglietto inciso sul rame, di m.i 0,20 × 0,165, con scala di mm.i 18 per 400 pertiche di Russia.

B) Carte posteriori al sec. XVII.

10. Veduta della città e porto di Livorno, presa dalla parte di fronte del mare.
Giovanni Nascio del. Giuseppe Testi scul. (Sec. XVIII).

Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,73 × 0,49, in prospettiva.

11. Città di Milano.

Pianta in un foglio inciso sul rame, di m.i 0,61 × 0,60, con scala di mm.i 90 per 200 trabucchi di Milano.

12. Pianta della città di Verona.
Urbani sculp. 1750.

Un foglietto di m.i 0,26 × 0,19, inciso sul rame.

13. Città antica di Ferrara.

Un foglio con quadro prospettico, inciso in rame, di m.i 0,41 × 0,30. Sec. XVIII.

14. Piano della città di Milano e suo castello.
Giulio Cesare Bianchi (sec. XVIII).

Un foglio di m.i 0,61 × 0,61, inciso sul rame, con scala di mm.i 90 per 200 trabucchi di Milano.

15. Pianta della città di Verona coll'inondazione de 2 7bre 1757 ec.
Valesi del. et inc.
Per Dionigi Ramanzini libraio a S. Tomio in Verona.

Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,43 × 0,33, con scala di mm.i 40 per 300 passi geometrici.

16. Città di Parma.
Dis.a dal Cap.o Ing.e Sardi.
Giuseppe Patrini incise.

Un foglietto di m.i 0,18 × 0,15, inciso sul rame, con scala di mm.i 32 per 200 pertiche parmigiane.

17. Grundriss der Kaiserl. Königl. Haupt und Residenz Stadt Wien ec. 1799.
Dessiné par Max. de Grimm.
A Vienne chez Artaria et Comp.

Un foglio colorato di m.i 0,67 × 0,505; con la scala di mm.i 72 per 100 Klaftern.

18. Città di Milano.
Pinchetti geog.o 1808.
Giuseppe Caniani incise in Milano.
Milano presso li fr.i Vallardi.

Un foglio di m.i 0,83 × 0,59, compresa la leggenda, con scala di 49 mm.i per 500 braccia milanesi.

19. Ferrara.
Cesare Barotti delineò l'anno 1770.
Corretta l'anno 1809.
Giuseppe Mandolini inci.

Un foglio di m.i 0,56 × 0,33; inciso sul legno, con scala di mm.i 35 per 400 m.i

Digitized by Google

20. La città di Verona ec. Compilata in Novembre 1822 ec. dall'I. R. ingegnere F. Malacarne.

Tip. di Paolo Libanti. Angelo Guelmi incise.

Un foglio di m.i 0,63 × 0,44, inciso sul rame, con leggende laterali e scala di 1 : 6700.

21. Nouveau plan routière de le ville et des faubourgs de Paris ec.

Dessiné et gravé par Godet le jeune. A Paris, MDCCCXXVI.

Un foglio inciso di m.i 1,35 × 1,02, compresa la leggenda e le incisioni dei principali edifizi di Parigi.

Scala di 90 mm.i per 800 m.i

22. Pianta topografica e veduta generale della città di Firenze.

Gugliantini disegnò — Giorgio Angiolini diresse — B. Rosaspina sculpsit 1826.

Un foglio di m.i 0,67 × 0,64, con scala di mm.i 43 per 400 passi fiorentini.

23. Pianta della città di Parma. Ev. Azzi S. Tenente ec. rid. e dis. *Inc. nello studio Toschi l'anno 1829.*

Un foglio di m.i 0,61 × 0,55 nella scala di 1 : 7,500.

24. Pianta della città di Bologna.

Milano, Artaria.

Foglietto di m.i 0,20 × 0,165, inciso sul rame, con scala di mm.i 42 per 800 metri.

25. Carta topografica della città di Ferrara.

Un foglio di m.i 0,555 × 0,41, litografato, con scala di mm.i 53 per 400 metri.

26. Leigh's new plan of London.

London publised by Samuel Leigh 18. Strand.

Engraved by Sidy Hall.

Un foglio di m.i 0,57 × 0,47, con scala di mm.i 94 per un miglio.

27. Prospect und Grund-Riss der Kayserl. Residenz-Stadt Wien mit negst anligender Gegend und Neuen Linien umb die Vorstädt verlegts Jo. Bapt. Homann ec.

Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,59 × 0,495.

28. Hambourg zur übersicht des grossen Brondunglücks vom 5-8 mai 1842.

Lthgr u Druck d. Hof-Lthgr F. Silber in Berlin.

Un foglio lit. di 0,355 × 0,285.

29. Pianta della città di Pisa incisa da Ranieri Grassi, 1844.

Un foglio di m.i 0,44 × 0,32, compresa la leggenda stampata.

30. Nouveau plan illustré de la ville de Paris avec le système complete des ses fortifications et forts detachés et des Communes de la Banlieue.

Dressé par A. Vuillermin géogr.

Illustré par A. Tesstard et gravé par Taylor. Gravé en acier par Bénard. A Paris, 1845.

Un foglio di m.i 1,16 × 0,91.

31. Pianta della R. Città di Venezia pubblicata dalla Congregazione municipale all'occasione del IX congresso degli scienziati italiani nell'anno 1847, compilata ed incisa da Giambattista Garlato nel rapporto della scala da 1 a 6250.

Un foglio di m.i 0,67 × 0,50.

Digitized by Google

32. Pianta di Lucca.
P. P. Sinibaldi rid. e costr.
Lucca lit. Bertini. R.° 1 : 16000.
Foglietto di m.i 0,20 × 0,18. Eseguita verso la metà del sec. XIX.

33. Pianta della città di Roma attuale (2.ª metà del sec. XIX).
Un foglio litografato di m.i 0,64 × 0,45.

D. Carte idrografiche.

A) Carte anteriori al secolo XVIII.

1. Mappa delle foci del Po, con l'isola d'Ariano, la Mesola ec.
Fogli due uniti, disegnati a penna ed incollati su tela, di m.i 0,78 × 0,52.
Vi è la scala di mm.i 42 per la lunghezza di 1 miglio.
La leggenda è firmata dal matematico Luca Danesi. Perciò la carta è anteriore al 1672, anno della di lui morte; e posteriore al 1668, anno in cui venne, secondo quella leggenda, scavata una delle bocche del Po disegnate nella carta.

2. Profilo e livellazione della campagna ove camina la linea proposta da signori Bolognesi per la diversione del fiume Reno ec. dell'anno 1693.
Un foglio inciso di m.i 0,50 × 0,32.

3. Corso del Reno, e d'altri fiumi, che inondano il piano di Bologna, Ferrara, e Romagna, con la linea o taglio da regolarli. Dedicata alla S. di N. Sig.re Innocenzo XII dal P. Antonio Ambrosini da Diecimo l'anno 1698.
Franc.° Bertini sculp.
Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,58 × 0,445, con scala di 49 mm.i per 3000 pertiche di Ferrara.

4. (Profilo di livellazione fra Panaro e Reno e relativa planimetria).
Foglietto di m.i 0,60 × 0,26. Sec. XVII.

5. (Carta idrografica del territorio ferrarese).
Un foglietto di m.i 0,41 × 0,27, inciso, con scala di mm.i 55 per 6 miglia ferraresi. Sec. XVII.

5 bis. (Carta delle valli di Comacchio).
Un foglietto di m.i 0,28 × 0,195 con scala di mm.i 55 per 6 miglia ferraresi. Sec. XVII.

B) Carte posteriori al secolo XVII.

6. Dimostrazione dello scarico delle acque chiare del superiore recinto delle valli del Poggio, e Malalbergo per la Torre della Fossa in Primaro, e Volano.
Gio. Petroschi sculp. Sec. XVIII.
Foglio di m.i 0,41 × 0,28, inciso sul rame. Copie due.

7. Profilo della linea cadente che in rigore ricercherebbe il fondo del Reno ec.
Lì 2 Agosto 1732.
Incisione su pergamena, di m.i 0,56 × 0,27.

Digitized by Google

8. Pianta del paese soggetto allo sregolato corso delle acque del Reno ec. in occasione dell' Esamina della linea proposta dal sig. D.° Corradi d' Austria ec.
   Lì 2 Agosto 1732.
   Un foglio inciso, di m.i 0,56 × 0,38; con scala di mm.i 55 per 2500 pertiche.
9. Mappa fatta per mostrare la linea della nuova navigazione ponendola per lo scolo della città (di Ravenna) alla Fossina in mare ec.
   Andrea Bolzoni ferrarese intagliò l' anno 1739.
   Un foglio di m.i 0,375 × 0,35 inciso sul rame; con la scala di mm.i 55 per 500 pertiche di Ravenna.
10. Cavo Benedettino sin ora fatto nel Bolognese e Ferrarese ec.
    Antonio Conti pubblico perito disegnò et incise. (Bologna li 23 Marzo, 1750).
    Forma in Bologna per Gasparo de' Franceschi.
    Un foglio di m.i 0,48 × 0,32; inciso sul rame, con scala di mm.i 55 per 1000 pertiche di Bologna.
11. Disegno del fiume Po a Cremona.
    Pietro Martire Aglio ingegnere di Cremona delin.
    Iac. Mercorus sculp. Mediol.
    Un foglio di m.i 0,30 × 0,24, inciso sul rame e colorato, con scala di mm.i 49 per 300 trabucchi cremonesi.
12. Profilo di livellazione delle valli del Poggio e di Malalbergo.
    4 fogli riuniti di m.i 1,82 × 0,31, incisi sul rame.
13. (Mappa idrografica delle sette linee proposte per portare il Reno al mare).
    2 fogli riuniti, di m.i 0,71 × 0,52, incisi sul rame, con scala di 124 mm.i per 5000 pertiche ferraresi.
    Dalla leggenda apparisce stampato nel 1759.
14. (Mappa idrografica del territorio fra il lago di Bolsena ed il mare).
    (Incompleta).
15. Carta idrogafica del Padovano soggetto al Brenta solitario ed unito al Bacchiglione.
    Foglio di m.i 0,52 × 0,48, inciso sul rame. Scala di mm.i 135 per 7000 pertiche di Padova.
16. Corso generale delle acque fra Verona, i monti, l' Adige ed il mare, dell' ingegner in Capo Sanfermo ec.
    Foglio di m.i 0,59 × 0,405, inciso sul rame, con scala di mm.i 49 per m.i 1000.
17. Topografia di tutti i luoghi, torrenti, scoli ed acque, che riguardano le bonificazioni delle tre provincie di Bologna, Ferrara e Romagna.
    Un foglio con aggiuntevi le indicazioni delle opere idrauliche a tutto il Maggio 1776.
    M.i 0,74 × 0,35, con scala di mm.i 104 per miglia 12 di Bologna.
18. Pianta topografica di Castelnuovo di Sotto feudo del N. U. il sig. Mar.e Maurizio Gherardini. (Eseguita dall' Ing.re Lodovico Bolognini).
    In Bologna per Lodovico Inig.
    Foglio di m.i 0,68 × 0,37, inciso sul rame, con scala di mm.i 0,85 per 1000 pertiche reggiane.
19. Profilo della livellazione fatta pel progetto di diversivo di Burana.
    Foglio inciso sul rame, di m.i 0,61 × 0,345, con scale per le altezze e per le distanze.

Digitized by Google

20. Corso dal Reno, Mosa e Mosella. *Venezia* 1880.
    Foglio di m.i 0,92 × 0,43, inciso sul rame nella scala di mm.i 13 per 60 miglia italiane (1.°).
21. Carta topografica della laguna veneta.
    2 fogli litografati: m.i 0,86 × 0,515 con scala di mm.i 70 per 5000 metri.
22. Topografia della provincia Ferrarese, della pianura Bolognese e di una parte della provincia di Romagna, con l'indicazione dei lavori idraulici eseguiti dal 1767 a tutto Giugno del 1825.
    All'E. e R. Principe il S. Cardinale Tommaso Arezzo ec. l'Ing.e in Capo Tommaso Barbantini D. D. D. *Carlo Mayr dis. Frat. Stucchi inc.*
    M.i 0,975 × 0,72 in 4 fog. La scala è di 1 : 128000.
23. Tipo dimostrante le traccie e modificazioni dei progetti Giusti e Bertelli per lo scolo generale tendente a bonificare le terre e le valli a destra di Reno ec. Ravenna, 15 Aprile 1826. Assalini. *N. Mellini incise.*
    Foglio inciso e colorato di m.i 0,48 × 0,31.
24. Corso del Po compilato sulla carta amministrativa del 1811 corretto nel 1813 sotto la direzione di Bordiga; sul *Cursus Padi* ec. di Matteo Seutter; e su quella dell'Heymann dell'uffizio delle poste di Trieste.
    Giuseppe Bergolli ing.r ass.e *Modena, litog. Goldoni*, 1841.
    Fogli due, m.i 0,89 × 0,37. Scala di 1 : 500000.

E. Carte marine posteriori al secolo XVII.

1. Nouvelle carte marine de tous les ports de l'Europe sur l'Océan et sur la Mediterranée gravée ec. par Berey. (sec. XVIII).
   Un foglio di m.i 0,77 × 0,54 con scala di mm.i 59 per 240 miglia italiane.
2. Carte reduite de la mer mediterranée, pour servir aux vaisseaux du Roy, dressée au Depost des Cartes et Plans de la marine par ordre de M.gr le Comte de Maurepas. 1737.
   Dheulland Sculp.
   Fogli 3 di m.i 0,63 × 0,53 ciascuno.
3. Carte reduite de l'Archipel pour servir aux vaisseaux du Roy c. s. 1738. *Dheulland sculp.*
   Un foglio di m.i 0,65 × 0,52.

F. Carte geografiche diverse.

A) Carte anteriori al secolo XVIII.

1. Dalmatia, Istria, Bosnia, Servia, Croatia e parte di Schiavonia descritte da Giacomo Cantelli ec. date in luce da Gio. Giacomo Rossi in Roma l'anno 1684.
   Fran.s Donia Messanensis Sculp.
   Foglio di m.i 0,54 × 0,42, con scala di 123 mm.i per 90 miglia italiane.
2. L'Helvetia o paese de Svizzeri ec. descritta da Giacomo Cantelli e data in luce da Gio. Giacomo Rossi in Roma l'anno 1686.
   Foglio di m.i 0,54 × 0,42, con scala di 110 mm.i per 40 miglia italiane.

Digitized by Google

3. Il corso del fiume Reno d'Allemagna, dalla Mosella fino al mare. Con tutti li Dominj, che si trovano nelle vicinanze del medesimo fiume rappresentati da Giacomo Cantelli ec. 1689.

   Un foglio inciso di m.i 0,57 × 0,45, con scala di mm.i 66 per 40 miglia italiane (40¹).

4. Isola di Malta, olim Melita, descritta dal P. Coronelli Cosmografo ec. *In Venetia* 1689.

   Foglio inciso di m.i 0,61 × 0,45, con scala di mm.i 55 per 5 miglia italiane.

5. Le Royaume de France et les conquêtes de Louis le grand.

   Apud Tobiam Conr. Lotter. Aug. Vind. (Sec. XVII).

   Un foglio di m.i 0,57 × 0,465, con scala di mm.i 36 per 20 leghe grandi di Francia.

6. Chorographia Tusciæ. Girolamo Bellarmato Senese autore. (Sec. XVII).

   Foglio inciso di m.i 0,49 × 0.37: con scala di mm.i 81 per 30 miglia.

7. Carta del' Stato (sic) del Papa et del Gr. Duca di Toscana. (Sec. XVII).

   Foglio di m.i 0,47 × 0,37 con scala di mm.i 61 per 40 miglia italiane.

8. Belgi inferioris descriptio ec. (Sec. XVII).

   Foglio di m.i 0,45 × 0,36; con scala di 72 mm.i per 63 miglia italiane.

9. Turcicum Imperium. (Sec. XVII). Guil. et Ioh. Blaeu.

   Foglio inciso di m.i 0,62 × 0,41. Scala di mm.i 33 per 50 miglia tedesche.

10. Il Piemonte ec. con parte del Ducato di Monferrato spettante alla casa reale di Savoia ec. descritto da Giacomo Cantelli e dato in luce da Domenico Rossi l'anno 1691 die 25 Ottobre.

    Antonio Barbey sculp.

    Quattro fogli di m.i 1,03 × 0,85 in totale, incisi sul rame nella scala di mm.i 85 per 12 miglia italiane.

11. Il regno di Portogallo descritto da Giacomo Cantelli, dato in luce da Domenico de Rossi in Roma, 1692. *Antonio Barbey Sculp.*

    Un fo. di m.i 0,53 × 0,44, con scala di mm.i 131 per 60 miglia italiane (1.°).

12. Il Tirolo con i vescovati di Trento e Brixen e la città imperiale di Costanza ec. descritto da Giacomo Cantelli ec. e dato in luce da Gio. Giacomo de Rossi in Roma, l'anno 1696.

    Un foglio di m.i 0,54 × 0,42, con scala di mm.i 84 per 30 miglia d'Italia.

13. Provinces unies des Pay-Bas ec. par la S.r Sanson, dediées au Roy par H. Iaillot.

    A Paris, chez H. Iaillot, 1700.

    Un foglio di m.i 0,65 × 0,47, con scala di 71 mm.i per 12 leghe comuni di Francia.

B) Carte posteriori al secolo XVII.

14. Carte de la Souverenaité de Neuchatel et Vallangin ec. dressée sur les mem. du S.r D. F. de Mervellieux, rectifiez par Guillaume de l'Isle.

    A Amsterdam, chez Iean Covens et Corneille Mortier.

    Un foglio di m.i 0,64 × 0,51, inciso sul rame, con scala di mm.i 69 per leghe 1 ½ svizzere. Sec. XVII.

15. Mare mediterraneum ec. opera et sumtibus Matthæi Seutteri. (Sec. XVIII, 1.ª metà.)

    Foglio inciso di m.i 0,58 × 0,50 con scala di mm.i 73 per 240 miglia italiane.

Digitized by Google

16. Accurata delineatio celeberrimæ Regionis Ludovicianæ vel Gallice Luisiane ec. cura et manu Matthæi Seutteri. *M. Rhein sc.* (1.ª metà del sec. XVIII).

Foglio inciso e colorato, di m.i 0,575 × 0,50, con scala di mm.i 55 per 100.h

17. Regni Japoniæ nova mappa geographica delineata ab Engelberto Kæmfero, recusa et emendata a Matth. Seuttero ec. (1.ª metà del sec. XVIII).

Un foglio inciso e colorato, di m.i 0,58 × 0,50; con scala di mm.i 92 per 150 miglia inglesi (60 al 1.°).

18. Le royaume de France fait ec. aux depens de Matthieu Seutter ec. 1734.

Foglio inciso di m.i 0,57 × 0.49, con scala di mm.i 51, per 30 leghe di Francia.

19. Postarum diverticula et mansiones per Germaniam et Confin. prov. opera M. Seutteri.

Aug. Vind., T. C. Lotter sculpsit.

Piccolo foglio di m.i 0,27 × 0,205; nella scala di mm.i 27 per 25 miglia comuni tedesche.

Si aggiunge nello stesso formato in piccola busta:

Germaniæ inferioris sive Belgii, pars meridionalis ec. par Matth. Seutter. *Augus. Vind. Tob. Conr. Lotter scu.*

Un foglietto di m.i 0,265 × 0,205 inciso e colorato, con la scala di 12 mm.i per 6 miglia comuni tedesche.

20. Nova totius Italiæ ec. delineatio cura et sumptibus Matth. Seutteri Aug. Vindelicor.

Piccolo foglio di m.i 0,27 × 0,21, nella scala di 32 mm.i per 120 miglia italiane (2.°).

21. Nouvelle carte des postes de toute la Lombardie ec. par Ignace de Heymann. *Trieste chez Iean Torricella.* (Sec. XVIII).

Un foglio inciso sul rame e colorato, di m.i 0,74 × 0,51, con scala di mm.i 76 per 20 miglia italiane.

22. Alsatia tam superior quam inferior una com Sundgovia ec. delineata studio Homanniorum Haeredum. (Sec. XVIII).

Due fogli incisi sul rame, di m.i 1,12 × 0.445; con scala di mm.i 163 per 4 miglia alsaziane.

23. Ducato di Milano.

Un piccolo foglio di m.i 0,18 × 0,13; con scala di 34 mm.i per 8 miglia italiane Sec. XVIII.

24. Carte des Indes et de la Chine dressée ec. par Guillaume Del' Isle.

A Paris chez l' Auteur ec.

Due fogli uniti, incisi in rame, di m.i 0,66 × 0,63; con scala di mm.i 53 per 100 leghe marine di Francia, Sec. XVIII.

25. Tabula Delphinatus ec. per S.r Tilleman, excudente Io. Baptista Homanno Norimbergae. (Sec. XVIII).

Foglio inciso di m.i 0,575 × 0,48, con scala di mm.i 59 per 7 leghe di Francia.

26. Nuova carta dell' Europa Turchesca. *Amsterdam appresso Isaak Tirion.* (Sec. XVIII).

Foglio di m.i 0,365 × 0,39, inciso, con scala di mm,i 52 per 45 miglia tedesche (15 per 1.°).

27. Le royaume de France ec. par le S. Sanson.

A Paris, chez H. Iailot. Sec. XVIII.

Due fogli incisi ed uniti, di m.i 0,86 × 0,58, con scala di mm.i 53 per 60 miglia italiane (1.°).

Digitized by Google

28. Hispania ex archetypo Roderici Mendez Sylvæ ec. Per G. De l' Isle geographum.
In officina Tobiæ Conr: Lotter calcogr: Aug. Vind.
Matth. Seutter sculp. (Sec. XVIII),
Un foglio di m.i 0,61 × 0,455, inciso e colorato, con scala di mm.i 86 per 40 miglia spagnuole.

29. (Sette fogli della carta delle provincie napoletane di M.r Blaeu. Amsterdam, sec. XVIII). Cioè:
a) Terre d' Otrante.
b) Terre de Bari et Basilicata.
c) Calabre ultra.
d) Calabre citra.
e) La Molise et Principato ultra.
f) Capitanata ou Mesapiæ et Japygiæ.
g) Terre de Labeur ou Campagne felix.
Ciascun foglio è di m.i 0,50 × 0,385.

30. Carte particulière des postes de France par le S.r Sanson ec.
Amsterdam, chez P. Mortier, sec. XVIII.
Foglio inciso di m.i 0,67 × 0,62, con scala di mm.i 40 per 30 leghe piccole di Francia.

31. Silesiæ Ducatus ec. Cura et sumtibus Matth. Seutteri S. C. M. G. August. (Sec. XVIII).
Foglio inciso e colorato, di m.i 0,57 × 0,50, con scala di mm.i 77 per 8 miglia tedesche. Vi è unita la pianta della città di Breslaw.

32. Le gouvernement de Champagne ec. Aeri incidit et excudit Tobiam Conradum Lotter Aug. Vindel. (Sec. XVIII).
Foglio di m.i 0,58 × 0,49; con scala di mm.i 43 per 3 leghe tedesche (25 per 1.°).

33. Regni Borussiæ et electoratus Brandeburgi ec. delineatio.
F. Halma excudit Amstelodami (sec. XVIII).
Un foglio di m.i 0,68 × 0,53.

34. Italia annexis insulis Sicilia, Sardinia et Corsica ec. Cura et sumptibus Tob. Conr. Lotter Calcogr. Aug. Vind. 1758.
Foglio inciso e colorato, di m.i 0,575 × 0,48; con scala di 35 mm.i per 50 miglia italiane.

35. Mappa electoratus ducatus Bauariæ, ducatus Neoburgensis cum Episc. Frisigensi, Ratisbonensi, Passaviensi ec. a Phil. Apiano concinnata, a Georg. Phil. Finckio aucta ec. anno 1766.
Fogli 4 incisi sul rame, di m.i 0,58 × 0,47 ciascuno.

36. (Carte 19 pubblicate in *Venezia presso Antonio Zatta*, ed incise da G. Zuliani cioè):
a) La Repubblica d' Olanda ec. 1776.
b) La Scozia meridionale ec. 1779.
c) La Scozia settentrionale ec. 1779.
d) La Moravia ec. 1779.
e) Parte del regno orientale di Boemia ec. 1779.
f) Parte occidentale del regno di Boemia ec. 1780.
g) I Margraviati di Anspach, e Beyreuth nella Franconia ec. 1779.

Digitized by Google

h) Li Paesi bassi austriaci ec. 1780.
i) Il regno di Danimarca ec. 1781.
k) L'isola d'Islanda ec. 1781.
l) L'Elvezia ec. 1781.
m) La Norvegia ec. 1781.
n) La Nubia ed Abissinia ec. 1784.
o) L'Egitto antico e moderno ec. 1784.
p) I regni di Svezia, Danimarca e Norvegia ec.
q) Il regno di Danimarca con il ducato di Sleswik ec. 1791.
r) Teatro della guerra nelle Fiandre ec. 1794.
s) Stato della Repubblica di Genova ec. 1794.
t) Lo Stato Veneto ec. 1795.

37. Carte des cercles du haut et du bas Rhin ec. par le S.r Robert de Vaugondy ec. 1753.
A Venise, par P. Santini, 1777.
Foglio inciso di m.i 0,53 × 0,49, con scala di mm.i 85 per 30 miglia italiane (0.° 30').

38. La Suisse ec. par M. Bonne. *Venezia, par P. Santini*, 1777.
Un foglio di m.i 0,55 × 0,46, inciso sul rame, in iscala di mm.i 86 per 30 miglia italiane (30.').

39. Etats de la Couronne d'Aragon, ec. par le S.r Robert de Vaugondy fils. *A Venise, par P. Santini.* (2.ª metà del sec. XVIII).
Foglio inciso di m.i 0,60 × 0,49, con scala di mm.i 137 per 60 miglia italiane (1.°).

40. L'Empire d'Allemagne ec. par le S.r Janvier géographe.
A Venise, par P. Santini, (2.ª metà del sec. XVIII).
Foglio inciso di m.i 0,65 × 0,49, con scala di mm.i 45 per 60 miglia d'Italia.

41. Tableau des villes de France ec. presenté au Roy par N. L. Du Chemin ec. 1777.
Un foglio inciso di m.i 0,925 × 0,925, con scala di mm.i 55 per 5000 tese per le piante delle città; e scala decupla per le distanze.

42. Carte de l'Empire de Perse dressée sur les cartes du S.r d'Anville.
A Venise, par P. Santini, 1779.
Foglio inciso di m.i 0,62 × 0,495; con scala di mm.i 77 per 200 miglia italiane.

43. Nouvelle carte de l'Istrie ec.
A Venise, par P. Santini, 1780.
Foglio inciso di m.i 0,575 × 0,465, con scala di mm.i 87 per 10 miglia italiane.

44. The Roads of Greatbritain by William Faden. 1781.
London, Published as the act directs, Ian.y I.st 1781 by W.m Faden, ec.
Un foglio inciso di m.i 0,74 × 0,60.

45. Charta Ducatus Megapolensis (Meklemburg) ec. a Homannianis hæredibus. 1781.
I. M. Schmidt sc.
Un foglio inciso di m.i 0,585 × 0,475 con scala di mm.i 39 per 2 miglia geom.

46. Tableau générale des isles Britanniques ec. Par M. Brion de la Tour ec. 1781.
A Paris, chez les Campions, freres, M.ds d'Estampes ec.
Un foglio inciso con aggiuntevi le indicazioni storiche. M.i 0,75 × 0.54, e scala di mm.i 22 per 40 leghe (2°).

Digitized by Google

47. Post Charte der Kais. König. Erblande Durch Herrn Abbe George Ignaz Freyherrn von Mezburg ec. Wien. MDCCLXXXIII.
Mansfeld sculp.
Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,81 × 0,55, con scala di 93 mm.i per 30 miglia tedesche.

48. L' Europe (l' Asie, l' Afrique et l' Amérique) divisée en ses principaux Etats suivent les nouvelles observations astronomiques, par le S.r Janvier géographe.
A Venise, par Francois Santini, (2.a metà del sec. XVIII).
Quattro fogli di m.i 0,65 × 0,48, incisi sul rame.

49. L' Empire d' Allemagne ec. assujéti aux observations astronomiques par le S.r Janvier géographe.
A Venise, par P. Santini. (2.a metà del sec. XVIII).
Un foglio di m.i 0,66 × 0,49, inciso sul rame, con scala di mm.i 44 per 60 miglia d' Italia (1.°).

50. Les royaumes de Suede et Norwege adressés et assujéti aux observations astronomiques par le S.r Janvier géographe.
A Venise, chez Francois Santini, (2.a metà del sec. XVIII).
Un foglio di m.i 0,66 × 0,49, inciso sul rame, con scala di mm.i 49 per 60 miglia d' Italia (1.°).

51. Nouvelle mappemonde ec. *A Venise par Francois Santini.* (2.a metà del sec. XVIII).
Un foglio di m.i 0,66 × 0.49, inciso sul rame.

52. Mapa geográfico de la Turquia Européa ec. por don Tomas Lopez ec. Madridaño de 1784.
Se. hallara en Madrid ec.
Un fo. di m.i 0,60 × 0,52, con scala di mm.i 120 per 275 miglia greche.

53. Teatro della guerra presente tra la Russia e la Porta ottomana.
Venezia MDCCLXXXVIII *presso Antonio Zatta e figli.*
Un foglio di m.i 0,98 × 0,66, inciso sul rame, con scala di 77 mm.i per 60 miglia italiane (1.°).

54. Schauplatz der fünf Theile der Welt ec. Herausgegeben von Fii von Reilly.
Wien, 1789.
Carte 33 di m.i 0,295 × 0,225. Raccolta incompleta.

55. Charte von der Strasse der Dardanellen oder Hellespont ec. nebst dem Meer von Marmara ec.
Dem Fürstl. Sächs. Rath. u. Bibl. Herrn I. C. F. Spilcker.
Nürnberg bey A. G. Schneider ec. *Weigel* ec. 1795.
Foglio di m.i 0,65 × 0,505, inciso, con scala di mm.i 97 per 7 miglia tedesche (15 al 1.°).

56. Parte occidentale della riviera di Genova ec. *Venezia, Zatta,* 1796.
Un foglio inciso e colorato di m.i 0,41 × 0,325, nella scala di mm.i 121 per 30 miglia italiane (30.').

57. Tabula geographica maximæ partis Americæ mediæ sive Indiæ occidentalis. Karte ec. entworfen nach der grossen Karte des B. Edwards ec.
Im Kunstverlag bey Ioh. Walch in Augsburg. 1798.
Un foglio inciso e colorato, di m.i 0,61 × 0,51 ; con scala di mm.i 52 per 40 miglia tedesche (15 al 1.°).

Digitized by Google

58. La Republique Batave ec. par Lamarche. *Venise*, 1802.
    Un foglio inciso, di m.i 0,65 × 0,485.
59. *a)* Les royaumes de la Casteille veille, de Lion, de Gallice, des Asturies et la Biscaja par Robert de Waugondj fils, corrigée par La March. *Venise*, 1803.
    Foglio inciso di m.i 0,59 × 0.485; con scala di mm.i 86 per 60 miglia (1.°).
    b) La Casteille nouvelle, l' Andalouse, les royaumes de Granade, de Murcie, et de Valence par Robert de Vaugondj fils corrigée par La March géogr. *Venise*, 1803.
    Un foglio di m.i 0,555 × 0,49, inciso, con scala di mm.i 81 per 60 miglia.
    c) Le Rojaume d' Ecosse par La March.
    Venise, 1803,
    Un foglio di m.i 0,58 × 0,50, con scala di mm.i 114 per 60 miglia (1.°).
60. Neueste postkarte von Ungara und Siebenbüngen ec. Wien 1806.
    (Bey Artaria und Comp.).
    Un foglio di m.i 0,495 × 0,38, inciso sul rame, con scala di mm.i 89 per 20 miglia (4000 Klafter).
61. Carta per servire alla storia degli Italiani in Russia nel 1812. Disegnata da Leonardo Chodzko.
    I. Carolus Castellini sculpsit Florentiæ.
    Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,61 × 0,50; con scala di mm.i 104 per 185 miglia italiane.
62. Neueste Carte von Dalmatien in II. Blätter.
    In Wien bei Artaria et Compag. (1.ª metà del sec. XIX).
    M.i 1,24 × 0,48. Scala di mm.i 87 per 20 miglia italiane.
63. Nuovo Atlante di geografia universale in 52 carte.... per opera del Cav. Luigi Rossi.
    Milano, Battelli e Fanfani, 1810.
64. Carta amministrativa del regno d' Italia ec. Costrutta nel deposito della Guerra nell' anno MDCCCXI. Incisa sotto la vigilanza del sig.r G. Bordiga.
    M.i 1,38 × 1,15 in 6 fogli riuniti.
    Scala di 1 : 500,000.
65. Carte de l' Empire de Russie dressée par I. B. Poirson géographe 1812. *A Paris, chez Jean.*
    Un foglio sul rame, di m.i 0,825 × 0,585.
66. Carte d' Italie divisée en ses diverses états, avec les planes des principales villes, par N. Maire, Ing. géographe.
    A Paris, Gravée par Perrier et Tardieu, 1.ª metà del sec. XIX.
    Foglio di m.i 0,95 × 0,62, nella scala di 84 mm.i per 18 miriametri.
67. Carta dei regni di Spagna e di Portogallo. *C. Cominetti inc. Livorno*, 1823.
    Un foglio di m.i 0,57 × 0,45; nella scala di mm.i 91 per 40 miglia (40¹).
68. La Morea già Peloponneso per servire all' intelligenza degli attuali avvenimenti della Grecia, 1826.
    Foglio litografato di m.i 0,50 × 0,35, nella scala di mm.i 75 per 25 miriametri.
69. Grande atlante universale di geografia moderna secondo i principj di Malte-Brun. novamente disegnato ed inciso da Stanislao Stucchi. *Milano*, MDCCCXXVI, con 13 tav.

Digitized by Google

70. Carta fisica e politica dell'Europa di A. H. Bruè, riveduta da Giov. Batt. Bordiga. *Milano, Pietro e Giuseppe Vallardi*, 1829.
Un foglio di m. 0,85 × 0,59, inciso sul rame, con scala di 73 mm.i per 300 miglia italiane (60 al 1.°).

71. Atlas de géographie universelle ec. par H. Sonnié - Moret.
Paris, Lebigre frères, 1832.
Si compone di 25 carte di m.i 0,25 × 0,21, incise ed in massima parte colorate.

72. Carta geometrica della Toscana, 1839. Pozzi e Maina inc.
Un foglio di m.i 0,46 × 0,38, nella scala di mm.i 62 per m.i 10000.

73. Gran carta d'Italia disegnata ed incisa per cura di G. Civelli e Comp. *Milano*, 1845.
(Valmagini e Civelli dis. Binda, Castelli, Pavesi, Zuccoli inc. Falchi ing.).
Consta di 28 fogli di m.i 0,54 × 0,40, nella scala di 1 : 555555.

74. Carta geografica e postale del Regno Lombardo-Veneto, disegnata da D.° Lillié, incisa sotto la direzione di Giov. Brenna da Giuseppe Pezze. *Milano*, 1848.
Un foglio di m.i 0,80 × 0,47; nella scala di 1 : 600,000.

75. Granducato di Toscana e Ducato di Lucca, 1849. Gio. Battista Bordiga inc.
Milano presso Pietro e Giuseppe Vallardi.
Un foglio di m.i 0,58 × 0,47; con scala di mm.i 59 per 30 chilometri.

76. Afrique française. Algérie dressée d'aprés les documens les plus nouveaux par Ar. Ruppert Skndamm.
Paris, Langlumé et Peltier editeurs.
Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,65 × 0,39; con aggiuntevi le piante delle citta di Algeri, Bona, Costantina ed Orano. Verso la metà del sec. XIX.

77. La geografia a colpo d'occhio esposta in 16 tavole.
Milano F. Corbetta litografo-edit.
(Pub. nella metà circa del sec. XIX).

78. Italia. Milano 1852.
Dall' edit. F.° Pagnoni corretta e aumentata (sic).
Un foglio di m.i 0,82 × 0,62. Scala di 56 mm.i per 10 miriametri.

79. Des festungsviereek Verona, Peschiera, Mantua, Legnago ec. von A. Petermann.
Gotha, Iustus Perthes, 1862.
Foglio di m.i 0,47 × 0,385 nella scala di 1 : 150000.

80. Nuova carta d'Italia.
Milano, F.° Pagnoni, 1862.
È una riproduzione di quella del 1852, notata al n.° 78, con le posteriori varianti.

81. Iustus Perthes specialkarte von der Deutschen Grenze bis Paris. Maassstab 1 : 740,000. Mit einem Plan von Paris und Umgegend. Maassstab 1 : 200,000, Red. von A. Petermann. *Gotha*, 1870.
Un foglio di m.i 0,65 × 0,485.

Digitized by Google

G. Carte storico-geografiche.

A) Carte anteriori al secolo XVIII.

1. Orbis terrarum hunc typum secundum Pomponij Melæ traditionem delineabat Ab. Ortelius. 1582.
   Un piccolo foglio inciso sul rame di m.i 0,26 × 0,17.
2. Universalis tabula juxta Ptolemæum. (Sec. XVI).
   Un foglio inciso sul rame, di m.i 0,48 × 0,35.
3. Eneæ troiani navigatio ad Virgilii sex priores Æneidos.
   Amstelodami sumptibus Ioannis Iansonii (sec. XVII).
   Un foglio inciso di m.i 0,495 × 0,395.
4. Piccolo atlante dell'Europa avanti l'era volgare in undici carte.
   Gli 11 foglietti, incisi sul rame sono di m.i 0,165 × 0,145.
5. Geographia synodica, sive regionum, urbium, et locorum ubi celebrata sunt Concilia ec. ex conatibus geographicis Guglielmi Sanson Nicolai filii. CIↃ IↃC LXVII.
   Un foglio inciso di m.i 0,58 × 0,42.
6. Guglielmi Sanson Nicolai filii Geographia patriarchalis, tabula geographica in Epitomen contracta ec. CIↃ IↃC LXVIIII.
   Lutetiæ Parisiorum. Apud Petrum Mariette ec.
   Un foglio sul rame di m.i 0,565 × 0,42.
7. Atlantis insula à N. Sanson antiquitati restituta. Nunc demum ec. ex conatibus geographicis Gulielmi Sanson Nicolai filii CIↃ IↃC LXVIIII.
   Lutetiæ Parisiorum apud Autorem in Eadibus Regiis. 1699.
   Un foglio inciso di m.i 0,565 × 0,415.

B) Carte posteriori al secolo XVII.

8. Theatrum historicum ad annum Christi quadrigentesimum in quo tum Imperii Romani tum Barbarorum circum incolentium status ob oculos ponitur pars Orientalis auctore Guilelmo Delisle ec.
   Parisiis apud auctorem ec. 1705.
   Un foglio di m.i 0,66 × 0,51, con scala di mm.i 53 per 300 miglia romane (75 per 1.°).
9. Retraite des dix mille.
   Tabula conspectum exhibens regionum ec. a Guillelmo Delisle ec.
   Parisiis apud auctorem ec. 1 Oct. MDCCXXIII.
   Un foglio inciso, di m.i 0,59 × 0,45, nella scala di 131 mm.i per 400 stadii (700 per grado).
10. Itinera et peregrinationes Jesu Christi Domini Nostri ec.
    Mediolani par Ioseph Richinum Malatestam, MDCCXXXVI.
    Un fogiio inciso di m.i 0,565 × 0,44 con leggenda laterale e scala di 70 mm.i per 30 miglia italiane (30¹).
11. Carte pour servir à la lecture de l'histoire ancienne ec. Par M. Rollin ec. Dressée par le S.r Robert ec. 1737.
    Consta di 2 fogli, dei quali il 1.° è intitolato:
    a) Partie occidentale de la carte des anciennes Monarchies ec.

Digitized by Google

Ed il 2.°:

b) Partie orientale de la Carte des anciennes Monarchies.

A Paris, chez le S.r Robert, sec. XVII.

2 Fogli incisi di m.i 0,66 × 0,515; con scala di mm.i 93 per 450 miglia antiche (75 al 1.°).

12. Imperium Romanum.

Consta di 2 fogli.

Imperium Occidentis (*e* Imperium Orientis). Auctore N. Sanson ec.

Anno MDCCXLII. Parisiis, apud Autorem.

M.i 0,67 × 0,495 ciascuno. Scala di mm.i 69 per 375 miglia romane.

13. Orbis Romani descriptio sub Imperatoribus Costantinopolitanis ec. Auctore Guillelmo Del'Isle ec.

Un foglio di m.i 0,615 × 0,47, inciso nella scala di mm.i 49 per 1000 stadi (600 al 1.°).

14. Imperii orientalis et circumjacentium regionum sub Costantino Porphyrogenito et ejus prædecessoribus descriptio auctore Guillelmo Del'Isle ec.

Foglio uguale al precedente.

Queste due carte si trovano ancora inserite nella nuova edizione del libro di Costantino *de administrando imperio*, pubblicata per cura del P. Anselmo Banduri.

15. Cristophori Cellarii geographia antiqua in compendium redacta, novis praefationibus nunc exornata a Francisco Tirolio et Io. Bapt. Ghisio aucta et locupletata.

Romæ, MDCCLXXIV.

Contiene 35 tav. incise sul rame.

16. Greciæ antiquæ specimen geographicum ec. Auctor d'Anville ec.

Venetiis, apud P. Santini, 1778.

Foglio inciso di m.i 0,585 × 0,505, nella scala di 108 mm.i per 600 stadi greci.

17. Imperii Romano-Germanici ec. Tabula generalis in usus juventutis erudiendæ accomodata ec. Ioh. Bapt. Homanno ec.

Norimbergæ (sec. XVIII).

Un foglio di m.i 0,52 × 0,45, con scala di 54 mm.i per 20 miglia comuni di Germania.

18. Nuova pianta degli scavi di Pompei, (2.ª metà del sec. XIX).

Un foglio litografato di m.i 0,65 × 0,485.

H. Carte del territorio modenese.

1. Carta del Ducato di Modena, pubblicata dal Magini.

Descritta nell'opuscolo « CARTE E MEMORIE GEOGRAFICHE E TOPOGRAFICHE DEL MODENESE PER P. RICCARDI. *Modena, Soc. tipografica*, 1877, p. 5, §. 2.

2. Stati del Serenissimo signor Duca di Modena in Italia ec. (di Domenico Vandelli).

Descritta ove sopra, p. 8, §. 6.

3. Carta corografica della Diocesi dell'Augusta Badia di Nonantola. (Costruita da Giovanni Costa).

Descritta ove sopra, p. 9, §. 7.

4. Carta topografica del Ducato di Modena levata ec. dal R. D. Corpo del Genio militare estense.

Descritta ove sopra, p. 10, §. 8.

Digitized by Google

5. Carta moderna degli Stati Estensi.
   Descritta ove sopra, p. 11, §. 9.
6. Carta degli Stati estensi. 1847.
   Descritta ove sopra, p. 12, §. 13.
7. Carta idrografica del Modenese e del Reggiano, con le variazioni dei confini di Stato avvenute nel Gennajo 1848.
   (Disegnata dall' Ing. Marini).
   Descritta ove sopra, p. 13, §. 14.
8. Carta idrografica di alcuni territorj Modenesi, Mantovani, Ferraresi e Bolognesi ec.
   Descritta ove sopra, p. 13, 14, §. 15.
9. Corografia del Ducato di Ferrara ec.
   Indicata ove sopra, p. 13, nota (1).
10. Pianta dimostrativa parte del Dip.° del Basso Po, con la pianura di quello del Panaro.
    Ibid.
11. Pianta territoriale del Comune di Modena.
    Descritta ove sopra, p. 15, §. 17.
12. Carta geologica delle provincie di Modena e Reggio, delineata dal prof. P. Doderlein.
    Descritta ove sopra, p. 15, §. 18.
13. Carta dei dintorni di Modena.
    Descritta ove sopra, p. 16, §. 20.

Carte disegnate a penna.

14. Novo et accurato dissegno d'una parte della Lombardia ec. di C. Zambelli.
    Descritta nell'APPENDICE ALLA NOTA INTITOLATA: CARTE E MEMORIE GEOGRAFICHE E TOPOGRAFICHE DEL MODENESE di P. Riccardi. Modena, 1880. Vedi p. 2.

J. Piante della città di Modena.

1. Modello della ampliatione de Modena.
   Descritta nel citato opuscolo: CARTE E MEMORIE ec. p. 29, nota (1).
2. Copia della delineatione già fatta dal Signor Boccabadati l'anno MDCLXXXIV, per rilevare la vera pianta della città di Modena.
   Descritta ove sopra, p. 33-34.
3. Decus Estensium Mutina reædificata ec.
   Descritta ove sopra, p. 36, §. 6.
4. Pianta della città di Modena.
   Ibid., p. 37, §. 9.
5. (Piccola pianta di Modena).
   Ibid., p. 37, nota (1).
6. Pianta di Modena.
   Ibid., p. 38, §. 11.

Digitized by Google

7. Pianta di Modena. 1863.
   Ibid., p. 39, §. 15.
8. Pianta di Modena anteriore alla addizione erculea.
   Descritta e pubblicata nella citata APPENDICE, p. 6 e seg.

K. Carte ferroviarie.

1. Zona planimetrica indicante il tracciamento e la livellazione della Strada Ferrata quanto sia da Piacenza a Reggio Emilia.
   Modena 29 *Febb.* 1852. *Ing. Caniani e De Luigi.*
   Disegno a mano nella scala di 1 : 16400; e decupla per le altezze.
2. Zona planimetrica indicante il tracciamento e la livellazione della Strada Ferrata dell' Italia centrale quanto sia da Reggio al Po. *Modena*, 29 Feb. 1852. *Ing. Caniani e De Luigi.*
   Disegno nella scala del precedente.
3. Planimetria dei progetti di ferrovia da Reggio a Castelfranco.
   Disegno a mano. 1857.
4. Topografia della zona di terreno corsa dalla Strada (Ferrovia Milano-Venezia). Profilo di livellazione delle pendenze della strada, e della linea battuta dalla strada.
   Quattro fogli litografati di m.i 0,87 × 0,64 ciascuno, nella scala di 1 : 86400 per le distanze, e di 1 : 500 per le altezze.
5. Nuova carta delle strade ferrate dell' Europa pubblicata dai tipografi Domenico Salvi e Comp.° *Milano*, 1858.
   Un foglio di m.i 0,83 × 0,65, nella scala di mm.i 120 per 500 chil.

L. Carte, tavole e prospetti di geografia statistica.

1. Mappe-monde ou l' on peut aprendre les differents pais, empires, royaumes ec. par M.r l' abbé de Gourné ec.
   A Paris, chez l' Auteur, 1743.
   Un foglio con tavola statistica, incisa sul rame, di m.i 0,845 × 0,575.
2. Nouvelle carte géometrique des distances en lieues de poste entre tous les chefs-lieux de Départements du Royaume de France et les autres principales villes des quatre partie du monde ec. par Dericquehem ec. *Paris*, MDCCCXXII, *Gravé par Lachaussée.*
   Un foglio di m.i 1,39 × 0,55.
3. Prospetto geografico dell' Europa di Giacomo prete Lombardi. *Brescia per Bettoni e Comp.*, MDCCCXXIV.
   Un foglio stampato di m.i 0,95 × 0,65.
4. Prospetto comparativo delle principali montagne e dei principali fiumi della terra ec. *Milano*, 1827.
   Un foglio di m.i 0,77 × 0,55.

Digitized by Google

M. Mappamondi, Atlanti e collezioni di carte speciali.

1. L'Isole piv' famose | del Mondo | descritte da Thomaso | Porcacchi da Castiglione | Arretino | e intagliate da | Girolamo Porro | Padovano | Al sereniss. Principe | et Sig.re il S. Don | Giovanni d'Austria | *General della Santiss.* | *Lega.* | Con Privilegio.

   In Venetia | *Appresso Simon Galignani* | *& Girolamo Porro.* | mdlxxii.

   Car. 12 in principio con frontispizio inciso ed ornato di figure, dedicatoria, indice, *errata*, proemio e carta bianca. Seguono 117 faccie in fo. con 30 tavole sul rame, di m.i 0,15 × 0,11, oltre una carta nel fine con l'impresa dello stampatore.

2. Italia di Gio. Ant. Magini data in luce da Fabio suo figliuolo. Al Serenissimo Ferdinãdo Gonzaga Duca di Mantova e di Monferrato etc. Cum Privilegio.

   Bononiæ Impensis ipsius auctoris anno MDCXX. *Oliuerius Gattus Inu. & fe.*

   Carte 5 con frontispizio e ritratto dell'autore incisi sul rame, dedicatoria, privilegi, indice approvazione e nota biografica. « In Bologna, M.DC.XX. Per Sebastiano Bonomi. » Segue il testo in 24 faccie in foglio, e poscia 61 tavole incise.

3. THEATRUM | orbis terrarum, | sive | ATLAS NOVUS, | in quo | TABULÆ | et | Descriptiones | omnium Regionum, | Editæ | a Guiljel: et Ioanne Blaeu. Amsterdami, | apud Iohannem | Guiljelmi F. Blaeu. | Anno CIↃ IↃC XXXXIIII (CIↃ IↃC XLV — CIↃ IↃC XLVI).

   La notorietà di questa preziosa opera contenente tavole geografiche incise e vagamente colorate e fregiate di stemmi, di figure ecc. ci dispensa dal darne una più minuta descrizione. Le carte (in numero di 120 + 91 + 64 + 62 = 337) sono in parte ricavate da quelle dei primi geografi fino allora conosciuti.

4. Atlante di 20 piccole carte, di m. 0,175 × 0,15, incise nel sec. XVII.

   Contiene il mappamondo in projezione sul meridiano, l'Europa, l'Asia, l'Africa e l'America, ed in carte speciali i diversi Stati d'Europa, e l'antica Giudea.

5. Cinque grandi carte su tela, contenenti:

   1. Mappemonde geo-hydrograpique ec.
   2. L'Europe.
   3. L'Asie.
   4. L'Afrique.
   5. L'Amérique.

   Par A. Hubert Jalliot f. 1719.

   M.i 1,38 × 1,21. Incise in varie scale.

6. Atlas nouveau, contenant toutes les parties du Monde, ou sont exactement remarquées les Empires, Monarchies, Royaumes, Etats, Republiques ec. Par Guillaume de l'Isle. Premier Géographe de sa Majesté.

   A Amsterdam, chez Iean Cóvens et Corneille Mortier, sur le Vygendam. MDCCXXX.

   Due carte con antiporto figurato ed inciso, e frontispizio. Segue la Introduction a la Géographie ec. *par le Sieur* Sanson *d'Abbeville*, su 2 carte e 32 faccie in fo. Poi l'Atlante di 35 tavole incise.

   Vedi ancora alla categoria F i n.i 51, 63, 69, 71, 77.

Digitized by Google

Prospetto della classificazione delle carte possedute dal prof. P. Riccardi.

A. Carte topografiche	n.°	12
B. Carte militari	»	17
C. Piante e prospettive di città	»	33
D. Carte idrografiche	»	24
E. Carte marine	»	3
F. Carte geografiche diverse	»	81
G. Carte storico-geografiche	»	18
H. Carte del territorio modenese	»	14
J. Piante della città di Modena	»	8
K. Carte ferroviarie	»	5
L. Carte, tavole e prospetti di geografia statistica	»	4
M. Mappamondi	»	6
Sono in totale carte	n.°	225

Digitized by Google

VI.

Carte Geografiche del Seminario Abbaziale di Nonantola, descritte dal M. R. D. L. Reggiani Rettore del Seminario.

1. Descrittione universale della terra con l' uso di navicare nuovamente accresciuta. Di Pietro Petruccini Senese, an. 1660.

Comprende la descrizione della terra conosciuta, con accenno ipotetico alla parte ignota, rappresentata non in due emisferi, ma in una sola figura.

Consta di più fogli riuniti di carta incollata su tela, di figura rettangolare, delle dimensioni di m.i 1,78 × 0,88.

Le spiegazioni sono in carattere corsivo.

Vi sono segnati i gradi in longitudine ed in latitudine, con paralleli orari. Le scale sono in miglia italiane, russe, inglesi, scozzesi; in leghe francesi, orarie, spagnole ec.

Sulle linee di navigazione vi sono rose de' venti ad 8 ed a 16 rombi.

Contiene qualche notizia cosmografica, e ad ogni terra, isola, stretto ec. l' epoca della scoperta, chi vi approdò pel primo, ed indicazioni, spesso favolose, intorno ai luoghi.

Vi sono rappresentati immaginarii mostri marini, terrestri, uomini ec., e vi è segnato un quadrante nautico.

Dedicata all'Ill.° e Rev.° Monsignor Giov. Battista Gori Panilini, di cui è inciso lo stemma gentilizio. La carta è in mediocri condizioni di conservazione.

2. Atlante a stampa con miniature di Federico de Wit, edito per Giovanni Sanson di Amsterdam nel 1671.

Vi sono rappresentate le parti del mondo allora conosciute, con suddivisioni per regni, e di questi per provincie. Carte rettangolari di m.i 0,65 × 0,48, con scritturazioni nelle lingue latina, italiana e tedesca.

Si compone di 151 fogli contenenti ciascuno la carta di un regno, di una provincia o di una parte del mondo; e ciascheduno Stato nei suoi confini naturali o politici. Vi sono segnati i gradi di longitudine e di latitudine o di grado in grado, o di 5 in 5 gradi, o di 10 in 10 gradi. Le miniature figurano fregi, popoli nei loro costumi, stemmi di città ec.

Alcune di queste carte hanno particolari dedicatorie.

L'Atlante è in mediocre stato di conservazione.

VII.

Carta dell' Archivio del Collegio di S. Carlo in Modena, indicata dal M. R. Rettore D. Gaetano Simonini.

1. Ritratto della città di Modona, et del suo antico contado ec. Intitolato al serenissimo sig.r D. Alfonso d' Este ec.

In Modena, l' anno 1571, per ordine del sig. Alberto Balugoli, che fu dell' opera autore, nella stamparia de i Gadaldini.

Un foglio di m.i 0,53 × 0,39, con indicazioni stampate in caratteri comuni, e stemma della famiglia Balugoli.

Digitized by Google

Esemplare in buono stato.

Una più dettagliata descrizione di questa carta trovasi nello scritto intitolato: Carte e memorie geografiche e topografiche del Modenese per P. Riccardi. *Modena*, 1877.

VIII.

Carte possedute dal Rettore di S. Michele (presso Sassuolo) M. R. D. Antonio Pensieri.

1. Mappamondo di G. de l' Isle. *Parigi*, senza data.

   Carta rettangolare di m.i 0,65 × 0,45, colorata, con indicazione latina, stampata in carattere corsivo.

   Compilata sulle osservazioni della R. Accademia delle scienze di Parigi, ed incisa da Tobia Corrado Lotter.

   Vi sono rappresentate alcune figure umane.

2. Africa di G. de l' Isle. *Parigi*, senza data.

   Un foglio rettangolare di m.i 0,57 × 0,44, colorato c. s.

   È fornita di scale con miglia marittime, francesi, spagnole e germaniche.

   Vi sono rappresentati diversi animali africani.

3. Stato della Chiesa e Granducato di Toscana, per G. de l' Isle. *Parigi*, senza data.

   Un foglio di m.i 0,57 × 0,49, colorato c. s., e fornito di scale con miglia tedesche (15 al 1°), italiane (60 al 1°) e francesi (grandi).

   Vi è rappresentato il triregno e la croce papale, con figure di angeli; lo stemma granducale e diverse deità marittime.

IX.

Carte geografiche del M. R. Sig. Can. G. Cesare Fedozzi Arcip. di Montale.

1. Mappamondo di Guglielmo Janson (Blaeu), stampato in Amsterdam nel 1659.

   Carta in due fogli riuniti ed incollati su tela, entro cornice rettangolare di legno, delle dimensioni di m.i 0,76 × 0,45; rappresentante il Mappamondo nei due emisferi.

   Le spiegazioni sono in lingua latina, in carattere corsivo.

   Vi è segnata una piccola rosa de' venti a 8 rombi, in un angolo dello spazio ove trovasi un breve avvertimento al lettore.

   Questa carta è contornata da iconografie di alcune città capitali, da tipi delle diverse razze umane, nei relativi loro costumi.

   Nei vani lasciati dall'avvicinamento dei due emisferi sono segnati due emisferoidi rappresentanti le regioni polari, con le indicazioni delle costellazioni e dei segni dello zodiaco.

   È in istato di conservazione abbastanza buono.

2. Antica carta portante la descrizione della terra promessa, con la indicazione delle Tribù ebraiche.

   Senza data e senza nome d'autore. Male conservata.

Digitized by Google

3. Carta grande del Po di Agostino Sargente Maggiore Cerruti, dedicata a Papa Clemente XI.

Vedi l'art. XII, n. 12.

4. Atlante di quattro carte di Matteo Seuttero. 1703.

X.

Carta geografica esistente nella Canonica di S. Ambrogio (Comune di S. Cesario) indicata dal M. R. Arcip. D. Michele Rimondini R.°

I. L'Afrique, tirée sur les relations les plus nouvelles, par le S.r Janson Géographe ordina.e du Roy.

Incisa da Hubert Jaillot, nel 1694.

Comprende *La Barberie, le Biledulgerid, le Saara ou le Desert, le pays des Negres, la Guinée, la Nubie, l'Abissinie, le Zanguebar, le Congo, le Monomotapa, les Cafres, les Isles Canaries, du Cap-Verde, de S. Thomas, l'Isle Dauphine autrement Madagascar, ou sont remarqués les Empires, Monarchies, Royaumes, Estats et Peuples, qui partagent l'Afrique.*

Un foglio di carta rettangolare di m.i 0,86 × 0,56, con indicazioni stampate in caratteri antichi.

Vi è impresso lo stemma e la dedicatoria « *A Monseigneur le Dauphin.* »

Ha diverse scale, cioè:

Mille pas géométriques ou Milles d'Italie.
Lieues comunes de France.
Lieues comunes d'Allemagne.
Lieues comunes d'Espagne.
Lieues d'une heure de Chemin.
Dietes ou Journée de 40 M. P. G. chacun.

In istato di conservazione abbastanza buono.

XI.

Carte possedute dall'Avv. Dott. Tommaso Bianchi in Modena.

1. Corographia dello Stato di Ferrara con le vicine parti delli altri Stati che lo circondano.

Montata su tela, delle dimensioni di m.i 0,52 × 0,46.

La dedicatoria dell'autore, il noto idraulico Giambattista Aleotti detto l'Argenta, al Pontefice Clemente VIII, è datata da Ferrara il dì primo del 1603.

È incisa sul rame. Negli angoli inferiori della cornice, leggesi a caratteri di stampa, da un lato: *Ant. Vene.*, e dall'altro: *Delin. Incid.*

Vi sono impresse la rosa dei venti, e due scale, l'una di 30 miglia e l'altra di pertiche ferraresi.

Digitized by Google

2. Nova Europae descriptio auctore I. Hondio.

Pietro Todeschi sculpsit. 1670.

Questo titolo è contornato da simboli allegorici. A sinistra, entro più semplice contorno si legge:

Amstelodami. Ex officina Ioannis Iansonij.

Vi sono rappresentate figure di quadrupedi, pesci, navi ec.

È delle dimensioni di m.i 0,46 × 0,34.

Attorno alla carta, montata su tela, gira una cornice incisa, in cui sono rappresentati uomini e donne in costumi di varie nazioni; e le città di *Venetia, Amsterdam, Roma, Parigi, Vilna, Praga, Toledo, Londra, Lisbona, Nurnberg, Mosckov, Costantinopolis.*

Le carte di altre due parti del mondo, analoghe a questa, sono indicate all'art. XII, n.i 1, 2.

3. Disegno topografico, et idrografico del Reno, sue valli, siti e stati adiacenti fatto l'anno 1715 in spiegazione della relazione data dagli Emi Cardinali d'Adda e Barberini l'anno 1694.

Scala di miglia dieci d'Italia.

Incisa sul rame in grossa carta della grandezza di m.i 0,49 × 0,30.

Benchè costruita nel 1715, si riferisce alle condizioni idrauliche di quel territorio nel 1694.

XII.

Carte possedute dal Dott. Vincenzo Marastoni di Modena, chimico farmaceutico in Rubiera.

1. Asia recens summa cura delineata auctore Iud. Hondio. Pietro Todeschi fecit 1670.

Due fogli uniti di m.i 0,56 × 0,45 incisi sul rame, con contorno in cui sono impresse figure d'uomini e donne nei vari costumi nazionali, e le piante prospettiche delle città di *Calecuth, Rodus, Damasco, Ierusalem, Aden, Ormus, Goa, Famagusta, Macao, Gammalamme, Candy, Bantam.*

Nell'angolo superiore a destra si legge:

Excusum in ædibus Ioanni Iansonij Amstelodami 1642.

2. America noviter delineata auct: Iudoco Hondio. *Pietro Todeschi ff.*

Carta analoga e delle stesse dimensioni della precedente.

Nel contorno, oltre le figure nei costumi nazionali, sono impresse le piante in prospettiva delle città di *Pomeioc, Carolina, Potosi, La Mocha, R. Janeiro, Mexico, Olinda, Cusco, S. Augustin, Havana, S. Domingo, Cartagena.*

3. Descrittione dello Stato della Chiesa e della Toscana di Michele Antonio Boudrand Parigino, Abbate di Rouvres intagliata da Giovanni Lhuilier. In Roma per Gio. Giacomo Rossi ec.

Felici Abbati Rospigliosio S. D. N. Clementis IX ex fratre nepoti, Io. Iacobus de Rubeis D. D. C.

Un foglio di m.i 0,553 × 0,435, inciso sul rame, nella scala di mm.i 63 per 30 miglia (30¹).

Digitized by Google

4. Bassa Lombardia divisa nelle sue parti principali e subdivisa ec. da Giac.° Cantelli, ec. Data in luce da Gio. Giacomo Rossi, in Roma ec. l'anno 1681.
   Giorgio Widman sculp.
   Dedicata dal Rossi al Cardinale Pamfilio.
   Un foglio di m.i 0,575 × 0,425, inciso sul rame nella scala di mm.i 125 per 60 miglia (1.°).
5. Regno di Napoli nuovamente descritto da Giacomo Cantelli da Vignola et accresciuto ec.
   Dato in luce da Gio. Giacomo de Rossi, in Roma ec. l'anno 1689. *Giorgio Widman sculp.*
   Un foglio di m.i 0,56 × 0,455, inciso sul rame, nella scala di 104 mm.i per 60 miglia (1.°).
6. Il Marchesato di Saluzzo e le valli di Lucerna di S. Martino, e di Perosa divise come presentemente si trovano tra il Rè di Francia et il Duca di Savoja da Giacomo Cantelli ec. data in luce da Gio. Giacomo Rossi in Roma ec. l'anno 1690.
   A. Barbey sc.
   Un foglio di m.i 0,57 × 0,44, inciso in rame, nella scala di mm.i 138 per 10 miglia d'Italia (10¹).
7. L'Italia, dedicata all'Ill.mo e Rev.° Sig.re Monsig.r Gio. Battista Spinola ec.
   Descritta da Giacomo Cantelli ec. data in luce dà Domenico de Rossi in Roma l'anno 1694 il 15 Luglio.
   Antonio Barbey sc.
   Un foglio di m.i 0,57 × 0,445, inciso sul rame, nella scala di mm.i 43 per 60 miglia (1.°).
8. L'Italia con le sue poste e strade principali descritta da Giacomo Cantelli ec. data in luce da Domenico de Rossi dalle sue stampe in Roma ec. l'anno 1695 il dì primo Maggio.
   All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Pnpe D. Michele de Tassis ec.
   A. Barbey sc.
   Un foglio nella stessa scala e nelle stesse dimensioni del precedente, con modificazioni ed aggiunte.
9. Imperio d'Allemagna diviso in dieci cerchi ec. rivisto e corretto par N. Sansone ec. E di nuovo dato in luce da Gio. Giacomo de Rossi in Roma ec. 1696.
   Giorgio Widman sculpsit.
   Un foglio di m.i 0,51 × 0,41, inciso sul rame nella scala di mm.i 37 per 60 × 1000 passi geometrici.
10. Stati della corona di Polonia divisa nelle sue principali Provincie e Palatinati da Guglielmo Sansone ec. E di nuovo data in luce da Gio. Giacomo Rossi in Roma ec.
    Giorgio Widman sculp.
    Un foglio di m.i 0,565 × 0,43 inciso sul rame nella scala di mm.i 55 per 120 miglia d'Italia (2.°).
11. La Liguria Stato della Republica di Genova con altri stati adiacenti ec. Descritta da D. Giuseppe Chafrion ec. e data in luce da Domenico de Rossi in Roma l'anno 1697 il dì primo Marzo.

Digitized by Google

(Dedicata al Cardinale Gio. Battista Spinola). *A. Barbey sculp.*

Consta di due fogli, di m.i 0,52 × 0,44 ciascuno, incisi sul rame, nella scala di 77 mm.i per 15 miglia italiane (15¹).

12. Corso del Po per la Lombardia dalle sue fonti sino al mare ec. Descritto da Agostino Sargente Maggiore Cerruti ec.
Dato in luce da Domenico de Rossi dalle sue stampe in Roma ec. l' anno 1703.
Antonio Barbey sculp.
Il solo 1.° foglio dell'alto Po, di m.i 0,575 × 0,445, inciso sul rame, nella scala di 112 mm.i per 30 miglia italiane (30¹).

13. Les provinces du Veronese, du Vicentin, du Padouan, de Polesine de Rovigo et du Dogado ou Duché a la Republique de Venise. Les Duchés de Mantue, de la Mirandole ec. Dedié au Roy par H. Iaillot ec.
A Paris chez l' Auteur le S.r Iaillot ec. 1705.
Foglio di m.i 0,73 × 0,49, inciso sul rame nella scala di mm.i 105 per 15 miglia italiane (15¹).

14. Ducatus mutinensis regiensis et carpensis ec.
Descritto già nell'opuscolo: *Carte e memorie geografiche e topografiche del modenese per P. Riccardi.* Modena, 1877.

15. Circulus Bavariæ in suas quasque ditiones ... divisus, æri incisus et venalis expositus à Matthæo Seutter S. Cæs. Maj. Geogr. Aug. Vind.
Un foglio inciso e colorato, di m.i 0,57 × 0,48, con la scala di mm.i 83 per 7 miglia tedesche (15 al 1.°).

16. Asia concinnata secundum observationes Academiæ regalis scientiarum et nonnullas alias, et juxta annotationes recentissimas per G. de L' Isle Geograph. Venalis nunc prostat Augustæ Vindelicorum apud T. C. Lotter Geogr.
Un foglio di m.i 0,59 × 0,50, inciso sul rame nella scala di 70 mm.i per 200 miglia comuni tedesche.

17. Ducatus Mantuani ceu sedis belli 1733-35 recentissima delineatio ec. exhibita per Homannianos Heredes. *Norib.* 1735.
Un foglio inciso ed in parte colorato di m.i 0,58 × 0,50, nella scala di 67 mm.i per 10 miglia italiane (10¹).

XIII.

Carte possedute dal sig. Marchese Gherardo Molza, conservate nel di lui palazzo in Modena.

1. Charta da navigare.
Carta nautica d' Europa, con la costa Africana.
Disegnata a mano, su pergamena, nel 1500 circa; ma è alquanto imperfetta.
Vi fanno seguito i seguenti frammenti:
a) Un frammento nel cui rovescio sta scritto: *Charta da navigare finissima.*
b) Altro frammento sul quale son disegnate e colorite alcune città e castella; due elefanti con sovrapostevi castella; il busto d'uomo con turbante e corona, sotto una tenda; un camello con cavaliere ed una testa entro un circolo.

Digitized by Google

c) Altro frammento con una costa di mare, alcune isole e qualche bandiera.

d) Striscia di carta con il disegno del S. Sepolcro, e della città di Damasco, cui è sovraposta la bandiera con la mezzaluna. Vi è una parte della costa d'Africa con tre bandiere e due camelli, ciascuno avente sul dorso una persona seduta. Sul rovescio della pergamena si legge: *Carta da navigare per le coste d'Africa.*

e) Altra striscia su cui sono segnate alcune isole della Spagna.

f) Altra con disegni di tre forti o città, e poche altre linee, con inscrizioni indecifrabili nel rovescio.

g) Altro piccolo frammento con due stemmi, e qualche brano di costa.

h) Altro con una costa ed il resto di una figura umana in parte tagliata.

i) Altro frammento con figura deturpata da tinte sovrapostevi.

Si ritiene che questi ritagli appartenessero a carte nautiche involate dal palazzo exducale di Modena, acquistate dal benemerito sig. Giuseppe Boni, il quale ne fece dono alla Biblioteca Estense. Vedi l'art. II.

2. Theatrum antiquitatum Romanarum, sive Mappa geographica regionum Danubio circumjacentium, Pannoniarum, Daciarum, Myslarum et in quibus antiquitates Romanæ suis singulæ figuris in hoc tomo descriptæ reperiuntur. Harum diversa genera, diversi characteres repræsentant videlicet arcolae quadratae |__| Fortilitiorum et coloniarum rudera, —— Valla sive aggeres, ═══ vias excavatas, seu Fossas ::::::: vias lapidibus stratas, harumque rerum diversas species numeris adscriptas. Figurisque viarum suo loco expressis respondens, significant. Colles vero manufacti per se clare ubique distincti cernuntur. Loca denique in quibus inscriptiones, et similia antiqua monumenta reperiuntur.

Questa mappa disegnata a penna e colorita su carta di filo è forse copia di qualche carta stampata.

In margine vi sono molte postille ed il carattere pare sia fra il 1600 ed il 1700.

Il medesimo sig.r M.e Molza possiede pure le seguenti rare edizioni di opere geografiche.

a) Pomponii Mellæ cosmographiæ liber. *Mediolani*, 7.° *Kal. Octobres* 1471.

b) Nuovo portolano non più stampato molto particolare del Levante e del Ponente. *Vinegia per Paulo Gerardo*, 1544.

E nel fine: *In Vinegia per Comin da Trino di Monferato l'anno* 1544.

c) L'arte del navegar in la qual si contengono le regole, dechiarationi, segreti, et avisi alla bona navegation necessarij. Composta per l'Eccel. Dottor M. Pietro da Medina, et tradotta de lingua Spagnola in volgar Italiano a beneficio et utilità de ciascadun Navigante.

In Vinetia ad instantia di Giambattista Pedrezano libraro al segno della Torre, a piè del ponte di Rialto. 1554.

E nel fine: *Vinetia, nella stamparia di Aurelio Pincio del* 1554.

Il traduttore fu Vincenzo Paletino. — V. la *Biblioteca matematica di P. Riccardi*, Par. I, vol. 2.°, col. 139, ed *Appendice*, col. 62.

Digitized by Google

XIV.

Mappamondo posseduto dal sig. Remigio Salotti di Modena.

1. **Mappamondo terrestre, costituito da un globo sferico del diametro di m.i 1,51; montato sopra un fusto di legno nero tornito, sostenuto da quattro piedi.**

Vi si legge la dedicatoria:

Illustrissimo et Praexcelso Nobili Viro
D. D.
Aloisio Paoluccio Militiae Sanctae
Apostolicae Sedis in Piceno
Praefecto
D. D. D.
Pater Magister Vincentius Coronelli Min.
Con. S. Francisci
Serenissimae
Venetorum Reipublicae Cosmographus
Anno MDCLXXXXIX.

La Carta stesa sul globo è impressa con una incisione non colorita, fornita di rosa de' venti a 16 rombi.

Sul circolo equatoriale si legge:

Basily M. Viti Mod.

Vi sono riportate in varii punti diverse memorie storico-geografiche.

Trovasi in discreto stato di conservazione, benchè alquanto bucherato dal tarlo.

È accoppiato ad un mappamondo celeste del 1700, della stessa costruzione e della stessa dimensione del terrestre; ma in peggiore stato di conservazione.

In uno degli scudi dei quali è ornato si legge:

Amico lettore

Oltre ai molti globi delineati dal P. Cosmografo Coronelli pei Sovrani diversi di varie e vaste misure ne ha ultimamente composti di cinque grandezze a pubblico beneficio, fra i quali i più comodi ed esatti sono i presenti. I numeri che accompagnano le stelle calcolati all' epoca del 1700, così l'altre notizie ad uso dei medesimi globi vengono nel suo epitome cosmografico diffusamente spiegati (1).

---

(1) Si riferisce all' opera del P. Coronelli della quale posseggo un esemplare, intitolata:

Epitome cosmografica o compendiosa introduttione all' astronomia, geografia et idrografia ec. Colonia (Venezia), 1693, 8.°

V. la *Biblioteca matematica* di P. Riccardi ec. 1870-80, vol. I, col. 574.

Un mappamondo del Coronelli montato sopra sfera di notevole dimensione, è posseduto in Modena dal Dott. Vincenzo Marastoni.

Digitized by Google

XV.

Mappamondo posseduto dal Sig. Conte Girolamo Pignatti.

1. Mappamondo di Matteo Greuter, an. M D CXXXII.

Consta di 12 fogli, impressi in nero su carta, del diametro di m.i 0.48, con scritturazione latina in carattere corsivo per le città, e stampatelli di varie grandezze nel resto.

Ha una rosa de'venti a 15 rombi, ed è dedicato al Principe D. Giacomo Boncompagni Duca di Sora ec. di cui è impresso lo stemma (1).

È in buono stato di conservazione.

---

(1) Un uguale mappamondo, (circonferenza del circolo massimo m. 1.54) parimente dediceto al Principe D. Giacomo Boncompagni, è posseduto dal Gabinetto di Fisica di questa R. Università di Modena. È impresso su carta divisa in 12 fusi sferici.

Sotto alla leggenda sta scritto:

Matthæus Greuter Auctor.
Anno MDCXXXII.

Va accoppiato ad analogo mappamondo celeste.

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICI

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICI DELLO ELENCO

I.

Indice dei proprietari delle Carte notate nello Elenco.

I.	Museo civico di Modena	pag. 9
II.	Biblioteca Estense	» 10
III.	Municipio di Mirandola	» 12
IV.	Boni Cav. Dott. Carlo	» 15
»	Comune di Nonantola	» 15
V.	Riccardi Prof. Cav. Pietro	» 17
VI.	Seminario Abbaziale di Nonantola	» 39
VII.	Collegio di S. Carlo in Modena	» 39
VIII.	Pensieri D. Antonio, Rettore di S. Michele	» 40
IX.	Fedozzi Can. G. Cesare, Arcip. di Montale	» 40
X.	Rimondini Arc. Michele, Rettore di S. Ambrogio	» 41
XI.	Bianchi Dott. Tommaso	» 41
XII.	Marastoni Dott. Vincenzo	» 42
XIII.	Molza Marchese Gherardo	» 44
XIV.	Salotti Remigio	» 46
XV.	Pignatti Conte Girolamo	» 47

II.

Indice dei nomi de' luoghi citati nel titolo delle carte.

N. B. Il numero romano indica il numero corrispondente a quello del proprietario delle carte. Le lettere majuscole, quando vi sono, designano le diverse classi di carte appartenenti allo stesso proprietario. Il numero arabo indica il numero progressivo della carta geografica.

Abissinia, V. F. 36.
Aden, XII. 1.
Africa, V. F. 48. M. 4. 5. — VIII. 2. — X. 1 — XIII. 1.
Agostino (S.), XII. 2.
Albania, IV. 7.
Algeri ed Algeria, V. F. 76.
Alsazia, V. F. 22.

Digitized by Google

America, V. F. 48. M. 4. 5 — XII. 1.
Amsterdam, XI. 2.
Ancona, V. C. 1.
Angola, I. 2.
Arcipelago, IV. 7 — V. E. 3. 4. 5.
Ariano (isola d'), D. 1.
Asia, V. F. 48. G. 9. M. 4. 5 — XII. 1. 16.
Atlante (isola d'), V. G. 7.
Atlanti, I. 4 — II (Atlanti). 3. 4. 14.... 18, 24. 25. IV. 6 — V. F. 63. 69. 71. 77. M. 3. 4. 5. 6 — VI. 1. 2 — IX. 4.
Atlanti, del mondo antico, II (Atlanti). 3 — V. 6. 11. 15.
Avana, XII. 2.
Bantam, XII. 1.
Batavia, V. F. 58.
Baviera, V. F. 35 — XII. 14.
Belgio, V. F. 8. 19.
Belgio (città del), II (Atlanti). 10. 22. 23.
Blangies, V. B. I.
Boemia, V. F. 36.
Bologna (città di), V. C. 24.
Bologna (territorio di), V. D. 10. 17. 22. H. 8.
Bolsena, V. D. 14.
Bona, V. F. 76.
Bosnia, IV. 7 — V. F. 1.
Brandeburgo, V. F. 33.
Brasile, II. I.
Brescia, II. 5 — V. C. 1.
Breslavia, V. F. 31.
Brixen, V. F. 12.
Burana (Cavo), V. D. 19.
Cagliari, V. A. 10.
Calechut, XII, 1.
Candia, III. A. e) — XII. 1.
Carolina, XI 2.
Carrara, V. A. 9.
Cartagena, XII, 2.
Castelnovo di sotto, V. D. 18.
Catania, I. 3 — V. C. 1.
Champagne, V. F. 32.
China, V. F. 24.
Città diverse (piante di) II (Atlanti). 1. 13.
Comacchio (valli di), V. D. 5 bis.
Como, V. C. 1.
Congo, I. 2.
Corsi (Casa de'), V. B. 5.
Costantina, V. F. 76.
Costantinopoli, V. C. 8 — XI, 2.
Costanza, V. F. 12.
Cremona, V. C. 1.
Creta, III. B. 15.
Croazia, V. F. 1.
Cusco, XII. 2.
Dacia, XIII. 2.
Damasco, XII. 1 — XIII. 1.
Dalmazia, V. F. 1. 62.
Danimarca, V. F. 36 (ter).
Danubio, XIII, 2.
Dardanelli, V. F. 55.
Delfinato, V. F. 25.
Domingo (S.), VII. 2.
Egitto, V. F. 36.
Elettorato del Reno, IV. 5.
Epiro, IV. 7.
Europa, V. E. 1. F. 70. K. 5. L. 3. M. 4. 5 — XI. 2.
Europa antica, V. G. 3.
Europa centrale, V. B. 17.
Europa (città d'), II (Atlanti) 9.
Europa (mari d'), XIII. 1.
Famagosta, XII. 1.
Ferrara (città di), V. C. 1. 13. 19. 25.
Ferrara (territorio di), II. 7 — V. A. 3. D. 5. 10. 17. 22. H. 8. 9 — XI. 1.
Fiandra, V. F. 36.
Firenze, I. 3 — V. C. 1. 22.
Fiumi, V. L. 2. 4.
Fondi, V. C. 1.
Francia, II (Atlanti). 2 — V. F. 5. 18. 27. 30. 41. L. 2.
Francia (città della), II (Atlanti). 5. 12.
Franconia, V. F. 36.
Friuli, III. B. 10.
Gaeta, V. C. 1.
Gallia, III. B. 11. 16.
Gammalemme, XII. 1.
Genova, I. 3 — V. B. 6. 7. 9. C. 1. F. 36. 56.
Germania, V. F. 19. 40. 49 — XII. 9.
Germania (città di), II (Atlanti). 10. 11.
Germanico (antico impero), G. 17.
Gerusalemme, XII, 1.
Giapone, V. F. 17.
Giudea, V. G. 10. M. 4.
Goa, II. 1 — XII. 1.
Grecia, II (Atlanti).3. V. F. 68.

Digitized by Google

Grecia antica, V. G. 9. 16.
Hamburgo, V. C. 29.
India, II. 1 — V. F. 24. 57.
Inghilterra, V. F. 44. 46.
Ischia, III. B. 9 — IV. 1.
Isole, III. B. 13. 14 — V. M. 1.
Isole dell'Arcipelago, IV. 7.
Istria, V. F. 1. 43.
Italia, I. 3 — II. 4 — III. B. 4. 5. — IV. 2 — V. B. 2. 10. C. 1. F. 20. 34. 64. 66. 73. 78. 80. M. 2.
Italia (città d'), II (Atlanti). 7. 20 21.
Italia meridionale, V. B. 16. F. 29. *Vedi* Napoletane (provincie).
Liguria, XII. 11.
Lima, V. A. 11.
Linee ferroviarie, V. K. 1. 2. 3. 4.
Lisbona, XI. 2.
Livadia, IV. 7.
Livorno, V. C. 10.
Lombardia, V. A. 12. F. 21. 74 — XII. 2.
Londra, V. C. 26 — XI. 2.
Loreto, V. C. 1.
Lucca, V. C. 1. 32.
Lucchese, V. F. 75.
Lucerna (valli di), XII. 6.
Luigiana, V. F. 16.
Macao, XII. 1.
Macedonia, IV. 7.
Madrid, V. C. 2.
Magonza, IV, 5.
Malalbergo, V. D. 6. 12.
Malta, V. F. 4.
Mantova, V. B. 8. C. 1. 16.
Mantovano (territorio) V. H. 8 — XII. 13. 17.
Mappamondi, II. 2. 3 — III. A. f) — III. B. 2 — IV. 3 — V. F. 51. 63. 69. 75. 71. 77. L. 1. M. 5 — VIII. 1 — IX. 1 — XIV. 1. — XV. 1.
Mappamondo antico, II (Atlanti). 8 — III. B. I — V. G. 1. 2. 15 — XIII, a).
Marmara (mare di) — V. Dardanelli.
Massa e Carrara (Stato di) — V. A 9.
Mediterraneo, V. E. 2. F. 15.
Meklemburg, V. F. 45.
Mesola, V. D. 1.
Messico, XII. 2.
Messina, I. 3 — V. C. 1.
Milano, I. 3 — V. A. 6. 7. C 1. 11. 14. 18. F. 23.
Mirandola (la), III. A.
Mirandolese, XII. 13.
Moca, XII. 2.
Modena (città), I. 1 — V. J. 1... 8 — VII. I.
Modena (Ducato), V. A. 2 — XII. 14.
Modena (territorio di), V. H. 1.... 14.
Moldavia, IV. 7.
Monferrato, V. F. 14.
Montagne, V. L. 4.
Moravia, V. F. 36.
Morea, IV. 7.
Mosckov, XI. 2.
Napoletane (provincie), III. B. 8 — XII. 5.
Napoli, V. C. 1. 3.
Navarino, V. B. 14.
Neoburg, V. F. 35.
Neuchatel, V. F. 14.
Nonantola (Badia di), V. H. 3.
Norvegia, V. F. 36. 50.
Nubia, V. F. 36.
Nurnberg, XI, 2.
Olanda, V. F. 36.
Olinda, XII, 2.
Orano, V. F. 76.
Ormus, XII. 1.
Padova (città), V. C. I.
Padova (territorio di), V. C. 1. D. 15.
Paesi bassi, IV. 6 — V. F. 13. 36.
Palatinato del Reno, IV, 5.
Palermo, I. 3 — V. C. 1.
Panaro, V. D. 3. 4.
Pannonia, XIII. 2.
Parigi, V. C. 21. 30. F. 81 — XI. 2.
Parma, V. C. 1. 16. 28.
Pavia, V. C. 1.
Perosa, XII. 6.
Persia, V. F. 42.
Pescheria (costa di), II. 1.
Piemonte, I. 5 — II (Atlanti). 19 — V. A. 12. B. 4. F. 10.
Pietroburgo, V. C. 9.
Pisa, V. C. 7. 9. 29.
Po, V. D. 1. 11. 24 — IX. 3 — XII. 12.
Poggio (valli del), V. D. 6. 12.
Polonia, XII. 10.
Pomeioc, XII. 2.

Digitized by Google

Pompei, V. C. 18.
Ponti (due) ducato, IV. 5.
Pontificio (Stato), V. E. 7 — VIII. 1. 3 — XII. 3.
Portagallo, V. F. 11. 67.
Porti, XIII. b).
Portolano, XIII. b).
Potosi, XII. 2.
Praga, XI. 2.
Prussia, V. F. 33.
Ravennate, V. D. 9. 23.
Reggio — V. Modena (territorio di).
Reggio (città), V. C. 1.
Reno, V. D. 2. 3. 4. 7. 8. 13. 23 — XI. 3.
Reno di Germania, V. D. 20. F. 3. 35.
Rimini, V. C. 1.
Rio Janeiro, XII. 2.
Rodi, XII. 1.
Roma, V. C. 1. 4. 33 — XI. 2.
Romagna, V. D. 17. 22.
Romania, IV. 7.
Romano (impero), III. B. 3 — V. G. 8. 13. 14. 17 — XIII. 2.
Russia, V. B. 3. F. 53. 54. 65.
Saluzzo (Marchesato di), XII. 2.
Santa Crux, II. 1.
Sardegna (Isola di), V. A. 10.
Sassari, V. A. 10.
Savoja, V. B. 4.
Schiavonia, IV. 7 — V. F. 1.
Scozia, V. F. 36. 59.
Serbia, IV. 7.
Sicilia, III. B. 13.
Siena, V. C. I.
Siracusa, I. 3.
Slesia, V. F. 31.
Sleswick, V. F. 36.
Spagna, V. B. 12. F. 28. 39. 59. 67.
Spagna (città dello), II (Atlanti). 6.
Spagna (isole di), IV-5.
Spanheim (Contea di), IV. 5.
Spira (Vescovato di) IV. 5.
Sundgovia, V. F. 22.
Svizzera, V. F. 2. 36. 38.
Svizzera (città della), II (Atlanti). 5.
Svezia, V. F. 36. 50.
Taranto, II. 6.
Tartaria, IV. 7.
Tempe, III, B. 17.
Terracina, V. C. 1.
Terra (parti della), V. F. 48.
Terra promessa, IX. 2.
Tiberino (agro), V. A. 1.
Tirolo, V. A. 8. F. 12.
Tivoli, V. C. I.
Toledo, V. C. 3 — XI. 2.
Transilvania, IV. 7.
Toscana, III. B. 7. 8 — V. F. 6. 7. 72. 75 — VIII. 3 — XII. 3.
Trento, V. C. 1 — F. 12.
Treviso, V. C. 1.
Tribù giudaiche, IX. 2.
Turchia, V. B. 3 — F. 9. 26. 52. 53.
Udine, V. C. 1.
Ungheria, IV. 7 — V. F. 60.
Valachia, IV. 7.
Vallangin, V. F. 14.
Veneto, V. F. 24 — XII. 13.
Venezia, I. 3 — V. C. I. 4. 4.bis 31 — XI. 2.
Venezia (laguna di), V. D. 21.
Venezia (territorio della), V. F. 36.
Velletri, V. B. 5.
Verona, V. B. 15. C. 1. 12. 15. 20.
Verona (territorio di), V. D. 16.
Vienna, V. A. 4. 5. C. 17. 27.
Vicenza, V. C. 1.
Vilna, XI. 2.
Worms, (vesc. di), IV. 5.

III.

Indice dei nomi di persone citate.

Adda (d') Card., XI. 3.
Aglio *Pietro Martire*, V. D. 11.
Aleotti *Gio. Bat.*, XI. 1.
Alfonso d'Este, VII. I.
Ambrosini *p. Antonio*, V. D. 3.
Angiolini *Giorgio*, V. C. 22.

Digitized by Google

Anich *Peter*, V. A. 8.
Antonini, V. B. 12.
Apiano *Filippo*, V. F. 35.
Anville, (d'), V. F. 42 — V. G. 16.
Artaria, V. A. 4. — C. 17. 24. — F. 60. 62.
Assalini, V. D. 23.
Ayala (d') *Mariano*, III. A. c).
Azzi, V. C. 28.
Ballino, III. A. b).
Balugoli *Alberto*, VII. 1.
Banduri *Anselmo*, V. G. 14.
Barberini *Card.*, XI. 3.
Barbey *Antonio*, V. F. 10. 11 — XII. 6. 7. 8. 11. 12.
Barey, V. E. 1.
Barbantini *Tommaso*, V. D. 22.
Barotti *Cesare*, V. C. 19.
Baruffaldi *Ambrogio*, V. A. 3.
Beek *Anna*, V. B. 1.
Bellarmato *Giacomo*, III. B. 7. — V. F. 6.
Bellucci, *Gio. Bat.* III. A. c).
Bénard, V. C. 30.
Benedetti *H.*, V. A. 4.
Bergolli *Giuseppe*, V. D. 24.
Bertelli, V. D. 23.
Bertini, V. C. 32 — D. 3.
Bettoni, V. L. 3.
Biasoli *G.*, V. A. 10.
Bianchi *Giulio Cesare*, V. C. 14.
Binder, V. F. 73.
Blaeu *Gugl.* e *Giovanni*, II (nota) II. (Atlanti) 14.... 23 — IX. 1 — X. 1. — XI. 2 — V. F. 9. 29 — G. 3. — M. 3. II (note),....
Boccabadati *Giambattista*, V. J. 2.
Bolognini *Lodovico*, V. D. 18.
Boncompagni *Jacopo*, IV. 3. — XV. 1.
Boni *Gius.* XIII. 1.
Bonomi *Sebastiano*. V. M. 2.
Bolzoni *Andrea*, V. A. 2 — D. 9.
Bonne, V. F. 38.
Bordiga, V. D. 24 — F. 64. 70. 75.
Borgogna (duca di), IV. 6.
Botta *Carlo*, V. D. 10.
Boudrand *Mich. Ant.*, XII. 3.
Bratti *Manfredo d'Ingramo*, III. A. d).
Braun *G.*, II. (Atlanti) 1.
Brenna *Gio.*, V. F. 74.
Brouè *A. H.*, V. F. 70.
Cabral Costa, II. 1.
Cadorin *Mattia*, V. C. 1.
Caniani *Giuseppe*, V. B. 9 — C. 18 — K. 1.
Cantelli *Giacomo*, I. 4. 5. — II. 7 — II nota. — V. F. 1. 2. 3. 10. 11. 12. — XII. 4. 5. 6. 7. 8.
Carpi, III. nota.
Castaldo *Jacopo*, III. B. 5. 13.
Castelli, V. F. 73.
Castellini *Gio. Carlo*, V. F. 61.
Castriotto *Jacopo*, III. A. a).
Cellario *Cristoforo*, V. G. 15.
Ceretti D. *Felice*, III. A.
Cerruti *Agostino*, IX. 3 — XII. 12.
Chafrion D. *Giuseppe*, XII, 11.
Chodzko *Leonardo*, V. F. 61.
Civelli, *Gio.*, V. F. 73.
Clemente XI, IX. 3.
Clemente VIII, XI. 1.
Colombo *Cr.°*, II. 1.
Compiers *Fr.*, V. F. 46.
Conti *Antonio*, V. D. 10.
Contino *Alberto*, II. I.
Coronelli *Vincenzo*, II. (Atlanti). 25. V. F. 4 — XIV. I.
Corradi d'Austria *Dom.*, V. D. 8.
Corte Real, II. 1.
Costa *Giovanni*, V. H. 3.
Costantino, V. G. 14.
Covens, V. F. 14 — M. 6.
Dal Rè *Marc' Antonio*, V. B. 4.
Danesi *Luca*, V. D. 1.
Daudet, V. B. 6.
De Fer *Nicola*, IV. 6.
De l'Isle, V. F. 14. 24. 28 — G. 8. 9. 13. 14 — M. 6. — VIII. 1. 2. 3 — XII. 16.
De Luigi, V. K. 1.
Dericquehem, V. L. 2.
Dheulland, V. E. 2. 3.
Doderlein *Pietro*, V. H. 12.
Donia *Fr.*, V. F. 1.
Dourdet, V. A. 11.
Duchafrion, V. B. 6.
Du Chemin *N. L.*, V. F. 41.
Edwards *B.*, V. F. 57.
Enea, V. G. 3.
Ercole I (Duca), II. 1.
Eugenio di Savoja, V. B. 1.

Digitized by Google

Faden *William*, V. F. 44.
Falchi, V. F. 73.
Fanti *Luigi*, V. A. 9.
Florimi *Matteo*, V. C. 6. 7. 8.
Finch *Giorgio Fil.*. V. F. 35.
Fontana p., II, 7.
Franceschi (de') *Gaspare*, V. D. 10.
Francesco III (Duca di Modena), V. A. 2.
Gadaldini, VII. 1.
Galignani *S.*, V. M. 1.
Gamma Vasco, II, 1.
Garleto *Giambattista*, V. G. 31.
Gatti *Oliviero*, V. M. 2.
Gerardo *Paolo*, XIII. b).
Ghisi *Gio. Battista*, V. G. 15.
Giovanni d'Austria, V. M. 1.
Giusti, V. D. 23.
Godet, V. C. 21.
Gonzaga *Ferdinando*, V. M. 2.
Gori Panilini *G. B.*, VI. 1,
Gourné (ab. de), V. L. 1.
Grassi *Ranieri*. V. C. 29.
Greuter *Matteo*, I, 3 — IV. 3. — XV. 1.
Grimm (de') *Max.*, V. C. 71.
Guelmi *Angelo*, V. C. 20.
Gugliantini, V. C. 22.
Hall *Sidy*. V. C. 26.
Halma *F.*, V. F. 33.
Hauptmann *Jakubicska*, V. A. 5.
Heymann, V. D. 24.
Heymann (de') *Ignazio*, V. F. 21.
Hogenbergius *F. G.*, II. (atlanti) 1.
Homann *G. B. ed er.*, V. C. 27 — F. 22. 25. 45 — G. 17. — XII. 17.
Hondius *Iud.*, XII. 1. 2 — XI. 2.
Hurten *Gio. Cristoforo*, IV. 5.
Iaillot *H.*, IV. 6. — V. F. 13. 27 — M. 5 — X. 1. XII. 13.
Ianson *Gio.*, V. Blaeu. II. (atlanti), 3.... 11.
Ianvier, V. F. 40. 48. 49. 50.
Iasolinus *Giulio*, III. B. 9.
Iean, V. F. 22.
Inig *Lodovico*, V. D. 18.
Innocenzo XII, V. D. 3.
Kemfer *Eug.*, V. F. 17.
Lachaussée, V. L. 2.
Lamarke, V. F. 58. 59.
Langlumé, V. F. 76.
Lasor *Alfonso*, III. A. a).
Lebigue *fr.*, V. F. 71.
Leigh *Samuel*, V. C. 26.
Ligorio *Pirro*, III. B. 8.
Libanti *Paolo*, V. C. 20.
Lhuilliér *Gio.*, XII. 3.
Lillié, V. F. 74.
Lobkowitz, V. B. 5.
Lombardi *G.*, V. L. 3.
Longhi *Giuseppe*, I. 3.
Lopez *Thomas*, V. F. 52.
Lotter, *Tob. Cor.*, V. B. 3 — F. 5. 19. 28. 32. 34 — VIII. 1. — XII. 16.
Maggi *Girolamo*, III. A. a).
Maggi *Gio. Battista*, V. A. 10.
Magini *Gio. Antonio* e *Fabio*, IV. 2. — V. H. 1 — M. 2
Malacarne *F.*, V. C. 20.
Malatesta *Gius. Richino*, V. G. 10.
Malte-Brun, V. F. 69.
Maina, V. F. 72.
Maire *M.*, V. F. 66.
Mandolini *Giuseppe*, V. C. 19.
Mansfeld *Seb.*, V. A. 5 — F. 47.
Mariani *Luigi*, V. A. 11.
Mariette *Pietro*, V. G. 6.
Marlborough (Duc de), V. B. 1.
Marini, V. H. 7.
Mayr *Carlo*, V. D. 22.
Medina (da) *Pietro*, XIII. c).
Mela *Pomponio*, V. G. 1 — XIII. a).
Mellini *N.*, V. D. 23.
Mendez Silva *Rod.*, V. F. 28.
Mercurus *Jac.*, V. D. II.
Mervellieux (de) *D. F.*, V. F. 14.
Mezburg (von) Freyherrn *G. I.*, V. F. 47.
Mirandoli *Celeste*, V. A. 9.
Mollo *Tranquillo*, V. A. 8.
Mortier, V. F. 14. 50 — M. 6.
Nascio *Gio.*, V. C. 10.
Nolin *I. B.*, V. B. 2.
Ortelio *Abramo*, III. B. 4. 6. 11. 12. 14. 15. 16. 17 — V. G. 1.
Paletino *Vincenzo*, XIII. c).
Pagnoni *Fr.*, V. F. 78. 80.
Paolucci *Luigi*, XIV. 1.
Parisetti, II. (Atlanti). 25.
Pasi *M. Antonio*, II. 7.

Digitized by Google

Patrini *Giuseppe*, V. C. 16.
Pavesi, V. F. 73.
Pedrinelli, V. B. 15.
Peltier, V. F. 76.
Perelli Ercolini *G.*, V. B. 16.
Perrier, V. F. 66.
Perthes *Justus*, V. F. 79. 81.
Petermann *A.*, V. F. 79. 81.
Petroschi *G.*, V. A. 1. — D. 6.
Petruccini *Pietro*, VI. 1.
Pezze *Giuseppe*, V. F. 74.
Piatti, V. B. 7.
Pico *Alessandro*, III. A. e).
Piccinini *G. Francesco*, III. A. e).
Pinchetti *Gio.* V. B. 8. 9 — C. 18.
Poirson *I. B.*, V. F. 65.
Portocarrero *Gioachino*, V. A. 1.
Porcacchi *Tomaso*, IV. 1 — V. M. 1.
Porro *Girolamo*, IV. 1 — V. M. 1.
Pozzi, V. F. 72.
Ramanzini *Dionigi*, V. C. 15.
Rath, V. F. 55.
Regnier, V. A. 11.
Reilly, V. F. 1.
Revillas *D.*, V. A. 1.
Rhein *M.*, V. F. 16.
Riccardi *Pietro*, V. H. 1. 14.
Rosaspina *B.*, V. C. 22.
Rospigliosi ab. *Felice*, XII. 3.
Rossi *Domenico* e *Gio. Giacomo*, I. 4 — V. F. 1. 2. 10. 11. 12 — XII. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12.
Rossi *Luigi*, V. F. 63.
Ruffoni, V. C. I.
Salvi *D.*, V. K. 5.
Sanbuci *Gio.*, III, B. 10.
Sanfermo, V. D. P. 16.
Sanson, I. 2 — IV. 6 — V. F. B. 13. 30 — G. 5. 6. 7. 12 — VI. 2 — XII. 9. 10.
Santini *Francesco*, V. F. 48. 50. 51.
Santini *P.*, V. F. 38. 39. 40. 43. 49. G. 16.
Sardi, V. C. 16.
Scarabelli *Pedoca*, III. A. f).
Scarabelli *Giuseppe*, III. A. f).
Schmidt *I. M.*, V. F. 45.
Schneider *A. G.*, V. F. 55.
Seutter *Matteo*, V. D. 24 — F. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 28. 31 — IX. 4 — XII. 15.
Silber *F.*, V. G. 29.
Sinibaldi *P. P.*, V. C. 32.
Skndamm, V. F. 76.
Sonnié. Moret, V. F. 71.
Sorello *Michele*, V. B. 5.
Spilcker *I. C. F.*, V. F. 55.
Spinola M. *Gio. Bat.*, XII. 7.
Stucchi *fr.*, V. D. 22 — F. 69.
Tardieu, V. F. 66.
Targioni, V. B. 13.
Tassin, II. (Atlanti). 12.
Taylor, V. C. 30.
Testard, V. C. 30.
Testi *Giuseppe*, V. C. 10.
Tilleman, V. F. 25.
Tilly (Comte de), V. B. 1.
Tirion *Isaak*, V. F. 26.
Tirolio *Francesco*, V. G. 15.
Todeschi *Pietro*, I. 3 — XI. 1 — XII. 1. 2.
Torricella *Giovanni*, V. F. 21.
Tolomeo, V. G. 2.
Toschi, V. C. 28.
Tour (de la) Brion, V. F. 46.
Urbani, V. C. 12.
Vacani *Camillo*, V. B. 12.
Vallardi *Pietro* e *Gius.*, V. B. 15. — F. 70. 75.
Valmagini, V. F. 73.
Vandelli *Domenico*, V. A. 2 — H. 2.
Vauban, IV. 6.
Vaultier, IV. 6.
Vaugondy (de) *Robert*. V. F. 37. 39. 59.
Vespucci *Amerigo*, II. 1.
Virgilio, V. G. 3.
Viti *M. Bas.*. XIV. 1.
Vuillemia *A.*, V. C. 30.
Walch *I.*, V. F. 57.
Weigel, V. F. 55.
Werner *Fr. Ber.*, V. C. 2.
Widman *Giorgio*, XII. 4. 5. 9. 10.
Wit (de) *Federico*, VI. 2.
Zatta *Antonio*, V. F. 36. 53. 56.
Zucchini *Z.*, V. B. 13.
Zuccoli, V. F. 73.
Zuliani *G.*, V. F. 36.

Digitized by Google

ADDÌ XXXI DI AGOSTO DEL MDCCCLXXXI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

R 213

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google